

**CURIA GENERALIZIA
DELL'ORDINE DEI MINIMI**

**Guida
Liturgico-Pastorale
2017 - 2018**

Curia Generalizia dell'Ordine dei Minimi

Piazza San Francesco di Paola, 10

00184 - Roma

Tel. 06.4880250

Tel./ Fax 06.4882613

Sito web: www.ordinedeiminimi.it

E-mail: curiagenminimi@tiscali.it

E-mail: curiageneraleminimi@gmail.com

Roma, Novembre 2017

MANCINI EDIZIONI srl

Via Tasso, 96 - 00185 Roma

Tel. +39 06.45.44.83.02 - Cell. 335 5762727 - 335 7166301

info@manciniedizioni.com

In copertina:

Luciano Regoli, *Assunzione di Maria al cielo tra San Francesco di Paola
e San Nicola da Longobardi*, 2017

Convento Padri Minimi, Grottaglie (TA)

PRESENTAZIONE

Carissimi,

la guida liturgica, che vi è offerta, segnerà nelle diverse tappe dell'anno liturgico i punti di "rifornimento" dello spirito, dove ciascuno potrà rifocillarsi e riprendere quelle energie indispensabili per giungere al traguardo. La metafora della corsa a tappe non è peregrina. Essa marca i tempi liturgici, con la ricchezza della Parola che li sostanzia di una Presenza, che si fa "incontro, dialogo e dono". Segna il ritmo del giorno che al mattino a mezzogiorno e a sera ci invita con il salmista: "ascolta che cosa dice il Signore" (cfr. Salmo 55,18). Il fermarsi per fare "il pieno di energia" non è una perdita di tempo, ma un guadagno. L'ascolto di cosa dice il Signore (cfr. Salmo 85,9) è l'imprescindibile compito di ogni consacrato. Quante volte, presi dall'attività, pensiamo alla preghiera come un tempo sottratto ad altro, o durante la preghiera si pensa al da fare che ci attende. Attenzione: la tentazione è accovacciata alla porta del nostro cuore (cfr. Gen 4,7)! "Se una scintilla del divino amore è stata accesa in te, non cacciarla via, non esporla al vento. Tieni chiuso il focolare del tuo cuore, perché non si raffreddi e perda calore" (S. Carlo Borromeo). Un padre del deserto ammonisce: "Se fai il tuo lavoro manuale nella cella e viene l'ora della preghiera, non dire: «finirò i miei ramoscelli e il piccolo cesto e dopo mi alzerò», ma alzati subito e rendi a Dio il debito della preghiera; diversamente prenderai a poco a poco l'abitudine di trascurare la tua preghiera e il tuo Ufficio e la tua anima diventerà deserta di ogni opera spirituale e corporale. Poiché è dall'alba che si mostra la tua volontà" (*Detti e fatti dei Padri del deserto*).

Nessuno può dare ciò che non ha. Se non ascolteremo, sostando umili e silenziosi dinanzi la Parola, non arriveremo mai a dire: "Signore dacci di quest'acqua, perché non abbia più sete" (cfr. Gv 4,15). Pregare, prima ancora di dire, è ascoltare. Non è nella moltiplicazione delle parole, che si raggiunge il traguardo, quanto nel compiere la volontà cercata, ascoltata ed attuata. A riguardo riporto l'esortazione del Fondatore: "Si esorti anche ciascuno ad applicarsi alla santa orazione, ricordandosi che la pura e assidua orazione...è una grande forza"(cfr. IV Reg, 8,35).

La preghiera è tutto questo: ricerca silenziosa della volontà di Dio che si specchia nelle piccole e grandi opere della creazione, a cominciare dal capolavoro che è l'uomo.

Discepoli della Parola lasciamo che Lui parli a noi di noi stessi, intraprenderemo la via della conversione continua.

Roma, 9 novembre,
Dedicazione della Basilica Lateranense


P. Francesco Maritelli
Correttore Generale

COMUNITÀ FRATI MINIMI

CURIA GENERALIZIA

P. Francesco Marinelli - Correttore Generale

Piazza S. Francesco di Paola, 10 - 00184 ROMA - tel. e fax 06.4882613
e-mail: padre.marinelli@icloud.com - e-mail: curiagenminimi@tiscali.it

P. Leonardo Messinese - Consigliere e Vicario Generale

Piazza S. Francesco di Paola, 10 - 00184 ROMA - tel. 06.4880250
e-mail: leonardo_messinese@libero.it - e-mail: curiagenminimi@tiscali.it

P. Franco Russo - Consigliere

Piazza S. Francesco di Paola, 10 - 00184 ROMA - tel. 064880250
e-mail: pfrusso@gmail.com - ecogenminimi@gmail.com - curiagenminimi@tiscali.it

P. Evelio Muñoz - Consigliere

Av. Olegário Maciel 566 Barra da Tijuca – Rio de Janeiro – RJ
Cep:22621-200 Tel: (21) 2493-6298 ou (21) 2493-8973
e-mail: evelioscor@yahoo.com - curiagenminimi@tiscali.it

P. Francesco Trebisonda - Consigliere

Basilica Parrocchiale S. Andrea delle Fratte - Santuario Madonna del Miracolo
Via S. Andrea delle Fratte, 1 - 00187 - ROMA - tel. 06.6793191
e-mail: francesco.trebisonda@infinito.it - curiagenminimi@tiscali.it

POSTULATORE GENERALE

P. Ottavio Laino

Viale dell'Umanesimo, 36
00144 ROMA
tel. 06.5925456
e-mail: postulazione.minimi@libero.it

CONFRAPELLI VESCOVI

+ P. GIUSEPPE FIORINI MOROSINI

Arcivescovo di Reggio Calabria - Bova
Via Tommaso Campanella, 63
89127 Reggio Calabria
Tel. 0965/385511
Fax 0965/330963
e-mail: curia@reggiocalabria.chiesacattolica.it

+ P. TARAS SENKIV

Vescovo di Stryj degli ucraini
vul. Shewchenko 80, BOX 49
82400 STRYJ - UKRAINA
tel. (03245) 552.208
e-mail: eparchy@catholic.org

CARDINALI TITOLARI

+ S. Em. Renato Raffaele Card. Martino

Cardinale Diacono del Titolo
di "San Francesco di Paola ai Monti",
via Pancrazio Pfeiffer, 10
00193 - Roma

+ S. Em. Ennio Card. Antonelli

Cardinale Presbitero del Titolo
di "Sant'Andrea delle Fratte",
P.zza S. Calisto, 16
00153 - ROMA

COMUNITÀ ROMANE

ROMA - EUR

Collegio Internazionale
Viale dell'Umanesimo, 36
00144 - ROMA
tel. 06.5925456
e-mail: collegiominimieur@gmail.com

ROMA - MONTI

Convento e Chiesa di S. Francesco di Paola
Piazza S. Francesco di Paola, 10
00184 - ROMA
tel. Comunità: 06.4880250

ROMA - SANT'ANDREA

Basilica Parrocchiale
S. Andrea delle Fratte
Santuario Madonna del Miracolo
Via S. Andrea delle Fratte, 1
00187 - ROMA
tel. 06.6793191
fax 06.6780752
e-mail:
madonnadelmiracolo@santandreadellefratte.it
sito: www.santandreadellefratte.it

COMUNITÀ DIPENDENTI DAL P. GENERALE

COLOMBIA

Padres Minimios Convento
San Francisco de Paula
Calle 22 C n.11-26 SUR
SANTA FÈ DE BOGOTA
tel.+57.1.3667578
e-mail: ordenminimos@yahoo.com

Frailes Minimios
Parroquia San Cristobal
Calle 62 129-75
Sar Cristobal MEDELLÌN
tel. +57.44260421

KERALA (INDIA)

Minims Fathers
Deiva Matha Seminary
Iritty P.O. Pattaram
Kannur DT. 670703
e-mail: minimsfathers@gmail.com

CAMEROUN

ORDRE DES MINIMES
MAISON - SAINT FRANCOIS DE PAULE
B.P 185 /C 72 Procure Yaoundé
YAOUNDE - CAMEROUN
e-mail: freresminimes_cameroun@yahoo.fr

UCRAINA

Rozvadovskoho, 8
78200 - Kolomia
tel. (00380)343349230
fax (00380)343349229

REPUBBLICA CECA

Paulansky Konvent
Vranov u Brna 7
664 32 Vranov
tel. +42541239153
sito: www.dc-vranov.cz

PROVINCIA "SAN FRANCESCO"

P. Gregorio Colatorti Correttore Provinciale

Curia Provincializia
Santuario S. Francesco di Paola
87027 - Paola (Cs)
tel. 0982.582529
e-mail: curiaminimipaola@libero.it

BARI

Parrocchia S. Francesco di Paola
Via Lecce, 35 - 70124 BARI
tel. e fax: 080.542798
tel. Comunità: 080.5569124
e-mail: fdapaola@arcidiocesibaribitonto.it

CATANZARO

Parrocchia S. Croce
Via Madonna dei Cieli, 54
Rione Pontepiccolo
88100 - CATANZARO
tel. 0961.706311
e-mail: padriminimicatanzaro@libero.it

CATONA

Santuario S. Francesco di Paola
Via Nazionale, 327 - 89053 Catona (Rc)
tel. 0965.302528
e-mail: minimicatona@libero.it

CORIGLIANO

Santuario di S. Francesco di Paola
Piazza Vittorio Veneto, 16
87064 - Corigliano Calabro (Cs)
tel. e fax 0983.81016
e-mail:
info@santuariosanfrancescodipaolacorigliano.it

COSENZA

Convento e Chiesa di S. Francesco di Paola
Via S. Francesco di Paola, 10
87100 - COSENZA
tel. 0984.26095 - 0984.392215
e-mail: fratiminimicosenza@libero.it

GROTTAGLIE

Convento di S. Francesco di Paola
Via 25 Luglio, 94 - 74023 - Grottaglie (Ta)
tel. Comunità 099.5661084
fax: 099.5561290
e-mail: minimigrottaglie@libero.it

PATERNO CALABRO

Santuario S. Francesco di Paola
Piazza S. Francesco di Paola
87040 - Paterno Calabro (Cs)
tel. e fax 0984.476032
e-mail: santuariopaterno@libero.it

PAOLA

Santuario S. Francesco di Paola
87027 - Paola (Cs)
tel. 0982.582518
fax 0982.582436
e-mail: info@santuariopaola.it

PROVINCIA "SANTA MARIA DELLA STELLA"

P. Saverio Cento

Correttore Provinciale

Curia Provincializia
Santuario S.ta Maria della Stella
Via Stella, 25 - 80137 - NAPOLI
tel. 347.6202654
e-mail: padre.saveriocento@virgilio.it

CASTELLAMMARE DI STABIA

Basilica S. Maria di Pozzano
Largo Pozzano
80053 - Castellammare di Stabia (Na)
tel. e fax 081.8026070
E-mail: gianfrancoscarpitta@yahoo.it

PIZZO

Santuario S. Francesco di Paola
Via Marcello Salomone, 174
88026 - Pizzo Calabro (Vv)
tel. e fax 0963.531126

SALTILLO

Convento de Nuestra Señora de la Soledad
Frailes Mínimos
Guerrero Sur, 563, Centro
A.P. 562
25000 Saltillo (Coahuila) México
tel. 0052-844-4100270
e-mail: frailes.minimos.mexico@gmail.com

SAMBIASE

Parrocchia S. Francesco di Paola
Via della Pace, 3
88048 - Sambiasse di Lamezia Terme (Cz)
tel. 0968.437259 - fax: 0968.439067
sito: www.sanfrancescodipaolalamezia.it

TARANTO

Parrocchia S. Francesco di Paola
Via Crispi, 44 - 74100 - TARANTO
tel. Comunità 099.4533990
fax 099.4525848

MASSALUBRENSE

Convento S. Francesco di Paola
Via S. Francesco di Paola
80061 - Massalubrense (Na)
tel. 081.8789036

Convento SS. Annunziata
Piazza Annunziata n. 5
80061 - Massa Lubrense (Na)
Tel. 081.8789036
E-mail: padresalem@yahoo.it

MILAZZO

Sacro Convento Gesù e Maria
Santuario S. Francesco da Paola
Parrocchia Santa Maria Maggiore
Via S. Francesco di Paola
98057 - Milazzo (Me)
tel. e fax 090.9281337
sito: www.sanfrancescomilazzo.it
e-mail: info@sanfrancescomilazzo.it

NAPOLI - BASILICA

Basilica Reale Pontificia
Parrocchia S. Francesco da Paola
Piazza del Plebiscito
80132 - NAPOLI
tel. 08119484893
email: basilicarealenapoli@yahoo.com

NAPOLI - STELLA

Santuario Diocesano S. Maria della Stella
Via Stella, 25 - 80137 - NAPOLI
Tel. 08118912173
e-mail: marcellodorta@libero.it

PALERMO

Convento S. Oliva - Parrocchia S. Francesco da Paola
Via S. Oliva, 3 - 90141 - PALERMO
tel e fax 091586373

SALERNO

Convento S. Michele Arcangelo
Parrocchia S. Maria ad Martires
Via A. Falvo, 2/1 - 84127 SALERNO
tel. e fax 089.796243
e-mail: f.carmelita@virgilio.it

VICO EQUENSE

Convento S. Vito
Via Raffaele Bosco, 59
80069 - Vico Equense (Na)
tel. 081.8798029
e-mail: fratiminimivico@libero.it

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Couvent Saint François de Paule
Maison de Formation
Village de Mokala (R. D. C.)
Tel. Satellitare: 008821650312822
Cell. +243815785725
e-mail: minimicongo@hotmail.it

Couvent Saint Nicolas Sage de Longobardi
Maison de Formation
Kinshasa (R. D. C.)
Cell. +243815987283
e-mail: frappeporzio@hotmail.it

DELEGAZIONE "GESÙ-MARIA"

P. Francesco Lia

Delegato Generale

Parrocchia S. Margherita V. M.
Piazza Rosmini, 1 - 16142 - GENOVA
tel. e fax 010.8932313

CAGLIARI

Convento di S. Francesco di Paola
Via Sardegna, 103 - 09124 - CAGLIARI
tel. e fax 070.653731

GENOVA - SANTUARIO

Santuario-Basilica "San Francesco da Paola"
Santuario dei Marinai
Salita S. Francesco da Paola, 44
16126 - GENOVA
tel. Comunità 010.261228
e-mail: sant.s.f.dapaola.ge@libero.it

GENOVA - MARASSI

Parrocchia S. Margherita V. M.
Piazza Rosmini, 1 - 16142 - GENOVA
tel. e fax 010.8932313
e-mail: minimimarassi@virgilio.it

RIMINI

Convento dei Frati Minimi (Paolotti)
Santuario S. Antonio da Padova
Via Antonio Battara, 8 - 47921 - RIMINI
tel. 0541.24761 - fax 0541.1740587
e-mail: franc.abis@tiscali.it

DELEGAZIONE N. S. DELLA VITTORIA (SPAGNA)

P. Victoriano Garcia

Delegato Generale

Sede Delegazione
Pares Mínims - Carrer de l'Oblit, 22
08041 - BARCELONA (Espanya)
tel. (0034) 93.4364152
e-mail: padrevictoriano@gmail.com

MADRID

Padres Mínimos
c/. Ruidera, 9
28053 - MADRID (Espanya)
tel.comun./ parroch.: (0034)
91.5071971
e-mail: sanfranciscodepaula@tiscali.it

BARCELONA

Pares Mínims - Carrer de l'Oblit, 22
08041 - BARCELONA (Espanya)
tel. comunita (0034) 93.4364152
tel. parrochia: (0034) 93.3464135
e-mail: minimosbarcelona@gmail.com
sito: www.santaisabelsanjoaquin.org

SEVILLA

Frailes Mínimos
Parroquia S. José Obrero y S. Francisco de
Paula c/. Arroyo, 78
41008 - SEVILLA (Espanya)
tel. comunita (0034) 954.535.546
e-mail: p.abilio.om@gmail.com

DELEGAZIONE N. S. APARECIDA (BRASILE)

P. José Antonio De Lima

Delegato Generale

Sede Delegazione
SEMINÁRIO MAIOR DE SÃO FRANCISCO DE PAULA
Rua Dr. Luís da Fonseca Galvão 171
Capão Redondo – São Paulo – SP
Cep: 05855-300
Tel: 0055.11.5510-1102
Email: freizezinho@hotmail.com

RIO DE JANEIRO

PARÓQUIA SÃO FRANCISCO DE PAULA
Av. Olegário Maciel 566
Barra da Tijuca – Rio de Janeiro – RJ
Cep: 22621-200
Tel: 0055.21.2493-6298
parr. 0055.21.2493-8973
Email: ordmin@globo.com

GUARAPUAVA

SEMINÁRIO MENOR DE SÃO FRANCISCO DE PAULA
Rua Presidente Costa e Silva 285
Alto XV – Guarapuava – PR
Cep: 85065-340
Tel: 0055.42.723-3136
Email: ordminimos@almix.psi.br

SAN PAOLO

SEMINÁRIO MAIOR DE SÃO FRANCISCO DE PAULA
Rua Dr. Luís da Fonseca Galvão 171
Capão Redondo – São Paulo – SP
Cep: 05855-300
Tel: 0055.11.5510-1102
Email: ordminimos@uol.com.br

DELEGAZIONE P. BERNARDO BOYL (USA)

P. Mario Pisano - Delegato Generale

Sede Delegazione - All Saints Catholic Church
3431 Portola Avenue - LOS ANGELES - California - 90032
tel. 213-2275357 e 213-2231101 - fax 213-2239592
e-mail: allsaintschurch@earthlink.net

MONASTERI MONACHE MINIME

Andújar

Monasterio de Jesús María
Monjas Mínimas
C/ Jesús María, 1
23740 Andújar (Jaén – ESPA—A)
tel. (0034) 953.500085
e-mail: minimasandujar@minimas.org

Archidona

Monasterio de Jesús María del Socorro
Monjas Mínimas
C/ Nueva, 23
29300 Archidona (Málaga - ESPA—A)
tel. (0034) 952.714184
e-mail: minimasarchidona@minimas.org

Barcelona

Monasterio de Jesús María
Monjas Mínimas
Avda. Martí Codolá, 16
08035 BARCELONA (ESPA—A)
tel. (0034) 934.292757
e-mail: minimasbarcelona@minimas.org

Daimiel

Monasterio Ntra. Sra. de la Victoria
Monjas Mínimas
C/ Mínimas, 13 - Apartado 92
13250 Daimiel (Ciudad Real - ESPA—A)
tel. (0034) 926.850357
e-mail: minimasdaimiel@minimas.org

Grottaferrata

Monastero di San Francesco di Paola
Monache Minime
Via G. Quattrucci, 63
00046 Grottaferrata (ROMA)
tel. (0039) 06.9459331
e-mail: minimegrotta@minimas.org

Jerez de la Frontera

Monasterio de la Purísima Concepción
Monjas Mínimas
Plaza San Marcos, 8
11403 Jerez de la Frontera (Cádiz - ESPA—A)
tel. (0034) 956 345337
cell. (0039) 3332111390
e-mail: minimasjerez@minimas.org

Lipa

Monastery of Saint Francis of Paula
Minim Nuns
Brg Lumbag P.D. Box 30523
4217 Lipa- CITY (PHILIPPINES)
tel. (0063) 43 4040032
e-mail: minimslipa@minimas.org

Mora d'Ebro

Monasterio del Sagrado Corazón de Jesús
Monjas Mínimas
Plaza de la Venerable Sor Filomena Ferrer, 1
43740 Mora D'Ebre (Tarragona - ES-
PA—A)
tel. (0034) 977 400221
e-mail: minimasmora@minimas.org

Paola

Monastero di Gesù Maria
Monache Minime
Via Valle della Timpa, 7
87027 - Paola (Cs)
tel. (0039) 0982.611505
e-mail: minime.paola@minimas.org

Saltillo

Monasterio de San Francisco de Paula
Monjas Mínimas
Calzada Antonio Narro 9145A.P. 562
Saltillo (Coahuila-Messico)
tel. 0052-844-4107193
cell. 0052-1-844-1752315
e-mail: minimesaltillo@minimas.org

Sevilla

Monasterio Ntra. Sra. de Consolación
Monjas Mínimas
Pagés del Corro, 136
41010 SEVILLA (ESPA—A)
tel. (0034) 954340266
e-mail: minimassevilla@minimas.org
e-mail: minimassevilla@gmail.com

Todi

Monastero della Rocca
Monache Minime
Piazza Pignattaria, 7
06059 Todi (PERUGIA - ITALIA)
tel. e fax: (0039) 075.8942597
e-mail: minimetodi@minimas.org

Valls

Monasterio de la Inmaculada Concepción
Monjas Mínimas
C/ Sor Filomena Ferrer, 8
43800 - Valls (TARRAGONA - ESPAÑA)
tel. (0034) 977.600051
e-mail: minimasvalls@minimas.org

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.**Superiora Generale**

Suor Eugenia Amodio
Via dei Martiri, 9 - 87100 - COSENZA
tel. 0984.26132

Vicaria Generale

Suor Anna Rizzuto
Via Madre Elena Aiello, 2 - 70123 - BARI
tel. 080.5371048

Economa

Suor Emma Bibiani
Via Marini Marigliano - 87046 - Montalto
Uffugo (Cs) - tel. 0984.931404

Consigliera

Suor Vincenzina Mollo
Rua Esperança, 65
Recreio dos Bandeirantes Cep 22795 - 130
Rio De Janeiro - RJ - Brasil
tel. e fax. 005521-24902324

Consigliera

Suor Augusta Micieli
Via degli Stadi, 47 - 87100 - COSENZA
tel e fax 0984.32525

Consigliera

Suor Felicita Chiarelli
Via dei Martiri, 9 - 87100 - COSENZA
tel. 0984.26132

Casa Madre

Via dei Martiri, 9 - 87100 COSENZA
tel. 0984.26132 - fax 0984.23041
e-mail: suoremiminecuria@tiscali.it

Comunità "Suore Minime della Passione"

Kipling AVE 7543 Vauguan Ontario L. 4 L. 1 y 5
Woodbridge - CANADA
tel. Suore 9052647961 - fax. 9058561708
e-mail: iparrilla@rogers.com

Comunità "S. Giuseppe"

Rua Daniel Lourenco da Silva, 234
Bairro Vila Nova Cep 29750-000
Pancas - ES Brasil
tel. 005527-37261891
e-mail: minimas@jilsonline.com.br

Comunità "Madre Elena Aiello"

Bajo Solarte A.P. 068 Pitalito - HUILA
COLOMBIA SuR AMERICA
tel. 005788363142
e-mail: minimas@starmedia.com

Casa "Madonna del Miracolo"

Rua Esperança, 65
Recreio dos Bandeirantes Cep 22795 - 130
Rio De Janeiro - RJ - Brasil
tel. e fax. 005521-24902324
e-mail: minime@globo.com

**Missione Cattolica Papa Giovanni XXIII
"Asilo Al Ponte"**

Ch 6020 Emmenbrucke (Lu) - Svizzera
tel. 0041412605364 suore
0041412605452
e-mail: donmimmobasile@hotmail.com

Istituto "Sant'Antonio da Padova"

Via Alimena - 87046 - Montalto uffugo (Cs)
tel. 0984.931404

Istituto "Pietro Alberotanza"

Trav. 2 Via umbria, 5 - 70123 - BARI
tel. 080.5371048 - fax. 080.5316064
e-mail: ist.alberotanza@tiscalinet.it

Istituto "Madre Elena Aiello"

Via P. Adami, 82 - 00168 - ROMA
tel. 06.3050828 - fax. 06.3052628
Email: minime.passione@flashnet.it

Istituto "Cuore Immacolato di Maria"
Via degli Stadi, 47 - 87100 - COSENZA
tel e fax 0984.32525
e-mail: cuoreimmacolato@tiscalinet.it

Istituto "Madonna di Fatima"
Via dei Baldassini, 18 - 00163 - ROMA
tel. 06.6663830

Istituto "Stella del Mare"
Via dei Tirreni, 12 - 87027 - Paola (Cs)
tel. 0982.611438 - fax. 0982.611439
e-mail: minimepaola@tiscali.it

Istituto "Sant'Antonio da Padova"
Via Cimbri, 5 - 87040 - Castrolibero (Cs)
tel. 0984856006
e-mail: grupposan.antonio@cheapnet.it

Istituto "Santa Rita da Cascia"
Via Suor Elena Aiello, 13
87046 - Montalto uffugo (Cs)
tel. 0984.931016 - fax. 0984.931016
e-mail: ida.trotta1@tin.it

Istituto "Santa Lucia"
Via G. Miniaci, 2 - 87030 - Bucita (Cs)
tel. 0984.642213

Istituto "S. Teresa di G. B."
Via dei Martiri, 9 - 87100 - COSENZA
Tel. 0984.795722 Fax. 0984.23041
e-mail: madreelenaaiello@libero.it

ISTITUTI DI ISPIRAZIONE MINIMA

SUORE MINIME DELL'ADDOLORATA
Casa generalizia
Via Clotilde Tambroni, 13 - 40137 - BOLOGNA

**SUORE MINIME DELLA PASSIONE
DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO**
Casa Generalizia
Via dei Martiri, 9 - 87100 - COSENZA

**SOEURS DE L'ENFANT JÉSUS
PROVIDENCE DE ROUEN**
6 Rue de Neuville
76240 - LE MESNIL ESNARD (FRANCE)

**SOEURS DE L'ENFANT JÉSUS
NICOLAS BARRE'**
83 Rue de Sèvres - 75006 - PARIS (FRANCE)

MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA
Viale Vaticano, 90 - 00193 - ROMA

MISSIONARIE DELLA PAROLA DI DIO
Sede Legale
Via Plateja, 55/12F - 74121 TARANTO
sito: www.missionariepdd.altervista.org
e-mail: missionarieparoledidio@libero.it
blog.vaeannunzia.altervista.org

SUORE FIGLIE DI S. ANNA
Casa Generalizia
Via Merulana, 177 - 00185 - ROMA

SUORE MINIME DEL SUFFRAGIO
Casa Generalizia
Via Stazione Aurelia, 169
00165 - ROMA

**SUORE MINIME INFERMIERE DI
SAN FRANCESCO DI PAOLA**
Casa Generalizia
Via Marassi, 2 - 16142 - GENOVA

MINIMI IN RETE

ordinedeiminimi.it
santuariopaola.it
sanfrancescodipaolalamezia.it
sanfrancescomilazzo.it
giovaniminimi.it

tomsambiase.it
dc-vranov.cz
santaisabelsanjoaquin.org
ordemosminimos.org.br
minimas.org

ABBREVIAZIONI E SIGLE

SACRA SCRITTURA

Ab	Abacuc	Gv	Giovanni
Abd	Abdia	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Ag	Aggeo	Is	Isaia
Am	Amos	Lam	Lamentazioni
Ap	Apocalisse	Lc	Luca
At	Atti degli Apostoli	Lv	Levitico
Bar	Baruc	1 2 Mac	Maccabei
Col	Lettera ai Colossesi	Mc	Marco
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	Mi	Michea
1 2 Cr	Cronache	MI	Malachia
Ct	Cantico dei Cantici	Mt	Matteo
Dn	Daniele	Na	Naum
Dt	Deuteronomio	Ne	Neemia
Eb	Lettera agli Ebrei	Nm	Numeri
(Eccle	Ecclesiaste o Qoèlet)	Os	Osea
(Eccli	Ecclesiastico o Siracide)	Pr	Proverbi
		1 2 Pt	Lettere di Pietro
Ef	Lettera agli Efesini	Qo	Qoèlet
Es	Esodo		
Esd	Esdra	1 2 Re	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
Est	Ester	Rm	Lettera ai Romani
Ez	Ezechiele	Rt	Rut
Fil	Lettera ai Filippesi	Sal	Salmi
Fm	Lettera a Filemone	1 2 Sam	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
Gal	Lettera ai Galati	Sap	Sapienza
Gb	Giobbe	Sir	Siracide
Gc	Lettera di Giacomo	Sof	Sofonia
Gd	Lettera di Giuda	Tb	Tobia
Gdc	Giudici		
Gdt	Giuditta	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Gen	Genesi	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonesi
Ger	Geremia		
Gl	Gioele	Tt	Lettera a Tito
Gn	Giona	Zc	Zaccaria
Gs	Giosué		

DOCUMENTI

CE	Caeremoniale Episcoporum
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbiterorum Ordinis
SC	Sacrosanctum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio



PARTE PRIMA

NOTE LITURGICO - RITUALI

I - Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe

II - Prontuario

III - Liturgia delle Ore

ANNO LITURGICO

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno liturgico e del Calendario* (n. 59) e dal *Caeremoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
 - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
 - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
 - c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
 - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
 - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
 - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
 - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;

d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d;

e) Altre feste proprie di qualche chiesa;

f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale; Ferie di Quaresima.

III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.

11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:

a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;

b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.

13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.

Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania.

Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vesperi dell'Ufficio corrente e i primi Vesperi del giorno seguente, prevalgono i Vesperi della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vesperi del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vesperi del giorno corrente.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).
- D1** = Messa esequiale (ivi, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.
- +** = sono permesse
- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-

4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+
6. Ottava di Pasqua	V1- D1+
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ V2- D1+ D2-
8. Feste	V1+ V2- D1+ D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ V2- D1+ D2+
10. Ottava di Natale	V1+ V2- D1+ D2+
11. Ferie di Quaresima	V1+ V2- D1+ D2+
12. Memorie obbligatorie	V1+ V2+ D1+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ V2+ D1+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ V2+ D1+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ V2+ D1+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ V2+ D1+ D2+ V3+ D3+

PRONTUARIO

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix III)

In base ai *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la messa *esequiale* (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. Le *Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per *gli sposi* (CE 603).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).

3. È consentita la Messa *esequiale* (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale - Ferie di Quaresima

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).

2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).

3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - *esequiale*, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).

2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe *per varie necessità o votive*, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).

3. È consentita la Messa dei *defunti* (IGMR 380, 381): - *esequiale*, - dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe *votive*. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.
3. *per varie necessità o votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).
4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] Commemorazioni

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie*, anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] Solennità (IGLH 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. ALL'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. ALL'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) salmodia:
 - se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta;
 - nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia comple-

- mentare (che si trova alla fine del salterio);
- se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
- negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.

5. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] FESTE (IGLH 231-233)

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.
2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) salmi e antifone della feria corrente;
 - b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
 - c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
 - b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
 - c) non si dice il *Te Deum*.

3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'Ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LA LITURGIA DELLE ORE

Da *“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall’inizio i battezzati «erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l’ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l’andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d’esilio quell’inno che viene cantato da tutta l’eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi

al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato «secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera.

La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La Liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere

e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare.

E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con la voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa.

Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore. (PNLO 19).

Modo di ordinare la Liturgia delle Ore

L'Ufficio in coro e in comune si deve celebrare secondo il calendario proprio, cioè della diocesi, o della famiglia religiosa, o delle singole Chiese (PNLO 241; CR 52 c).

Nella celebrazione individuale si può seguire o il calendario del luogo o il calendario proprio, eccetto nelle solennità e nelle feste proprie (PNLO 243).

Schema: Lodi - S. Messa

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia

nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;

- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il **Benedictus** con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

TABELLA delle Messe rituali, per necessità diverse, votive e dei defunti

1. Da celebrarsi soltanto per ordine o col permesso del vescovo.

2. Per la celebrazione dei Sacramenti, nella consacrazione delle vergini e nella professione dei religiosi.

3. Tuttavia, *una delle letture bibliche può scagliersi* tra quelle proprie (eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale).

4. Si possono celebrare a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, purché corrispondenti a quella determinata necessità o utilità pastorale.

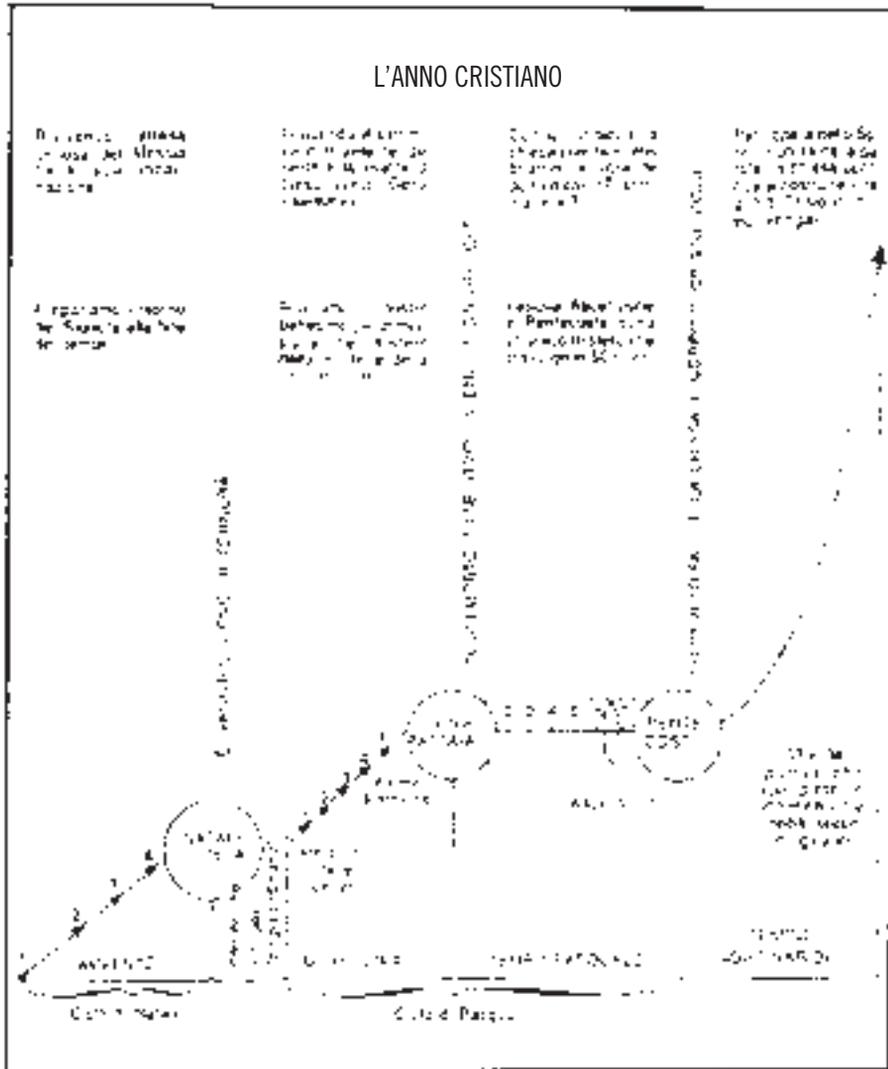
5. Per la Chiesa, per la società civile, in circostanze della vita sociale, per necessità

particolari, per l'anniversario del matrimonio.

6. Dei misteri del Signore, in onore di Maria Ss.ma e dei Santi, richieste dalla pietà dei fedeli.

7. Si celebrino con molta moderazione e si continuino in esse la lettura biblica *semicontinua feriale*, salvo indicazioni in contrario.

8. Si celebrino con molta moderazione e, in ogni caso, purché si applichino certamente per uno o più defunti.



*«Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza»*

Sal. 65,12



PARTE SECONDA

CALENDARIO ROMANO PER L'ANNO LITURGICO 2017 - 2018

Ciclo festivo: Anno B

Ciclo feriale: Anno pari

TABELLA ANNUALE DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI

Anno	Ciclo dom.	Ciclo feriale	Giorno delle Ceneri	Pasqua	Pentecoste	Settimane del Tempo Ordinario				1Dom. di Avvento
						prima della Quares.		dopo il T.P.		
						fino al giorno	sett.	dal giorno	dalla sett.	
2018	B	II	14 febbraio	1 aprile	20 maggio	13 febbraio	6	21 maggio	7	2 dicembre



Lezionario festivo	Anno B
Lezionario feriale	Tempo di Avvento
Liturgia delle Ore	Volume I
Colore liturgico	<i>viola</i> <i>rosaceo: facoltativo nella</i> III domenica di Avvento «Gaudete»

INTRODUZIONE

1. Il Tempo di Avvento

«Il tempo di Avvento ha una *doppia caratteristica*: è tempo di *preparazione alla solennità del Natale*, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa *della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi*» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 39).

2. Il Lezionario del Tempo di Avvento

A. DOMENICHE

«Le *Lectures del Vangelo* hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica) a Giovanni Battista (II e III domenica); agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le *lectures dell'Antico Testamento* sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le *lectures dell'Apostolo* contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. FERIE

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. *Nella prima parte dell'Avvento* si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche nella domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura.

Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. *Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. I) e di Luca (cap. I) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (Ordinamento delle Letture della Messa, 93-94).*

3. Avvertenze

Nel tempo di Avvento si suonino l'organo e gli altri strumenti musicali e si ornino l'altare di fiori con quella moderazione che corrisponde all'indole di questo tempo liturgico, per non anticipare la pienezza della gioia del Natale (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 41.236).

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le *solennità* proprie, e cioè: a) Patrono principale del luogo o del paese o della città; b) Anniversario della dedicazione della propria chiesa; c) Titolare della propria chiesa; con le seguenti indicazioni:

Messa propria, Gloria, Credo [2] LEZIONARIO DEI SANTI
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]

4. Indole mariana del Tempo di Avvento

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M., 31c).



*Signore,
fa' splendere il tuo volto
e noi saremo salvi.*

(Sal 79)

SABATO

2

**I SETTIMANA DI AVVENTO
e I DEL SALTERIO**

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri.

Defunti:

P. Gabriele Carbone, Paola 1977;

P. Alessandro Galuzzi, ex Correttore Generale, Roma 1997.

DOMENICA

3

I DI AVVENTO (*viola*).

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 63,16b-17.19b; 64,2-7: *Se tu squarciassi i cieli e scendessi.*

Sal 79,2a.c.3bc,15-16,18-19: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

1 Cor 1,3-9: *Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.*

Mc 13,33-37: *Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

Defunti:

P. Salvatore Batalla Jordana, Barcelona 1985.

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Opp. **San Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

Is 2,1-5; Sal 121,1-2,3-4a,6-7,8-9; Mt 8,5-11.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

della I sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 11,1-10; Sal 71,1-2,7-8,12-13,17; Lc 10,21-24.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:
BARI: I Vespri della Solennità seguente.

LUNEDÌ

4

MARTEDÌ

5

MERCOLEDÌ

6

San Nicola, vescovo - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 25,6-10a; Sal 22,1-3a,3b-4,5,6; Mt 15,29-37.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria. [C].**Celebrazioni locali:**BARI: Solennità (bianco), **S. Nicola, Vescovo e Patrono della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].REGIONE PUGLIA: festa (bianco), **S. Nicola, Vescovo e Patrono della Regione**.

Messa propria, Gloria, pref. dei Pastori. Liturgia delle Ore: della festa [B].

PIZZO: Festa (bianco), **S. Nicola, Vescovo e Patrono della Diocesi**. Messa propria, Gloria, Pref. dei Pastori. Liturgia delle Ore: della festa [B].

NAPOLI (convento S. Maria della Stella): I Vespri della Solennità seguente.

GIOVEDÌ

7

Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 26,1-6; Sal 117,1.8-9,19-21,25-27a; Mt 7,21.24-27.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [C].**Defunti:**

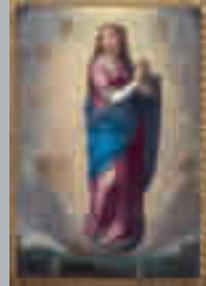
Fra Achille Minestra, Genova 1976.

Celebrazioni locali:NAPOLI (convento S. Maria della Stella): Solennità (bianco), **B.V. Maria della Stella**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria; Liturgia delle Ore: della Solennità [A] (fino a nona).

CATANZARO - PALERMO - REGIONI LIGURIA E SICILIA - JEREZ DE LA FRONTERA - VALLS: I Vespri della Solennità seguente.

*Cantate al Signore
un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.*

(Sal 97)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA - Solennità (*bianco*).

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

Gen 3,9-15.20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Sal 97,1,2-3a,3b-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Ef 1,3-6.11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Lc 1,26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orta media ant. propria, salmodia complementare. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Celebrazioni locali:

CATANZARO: Solennità (*bianco*), **Immacolata Concezione della B.V. Maria**, Patrona principale della Città. Tutto come nel calendario universale.

PALERMO: Solennità (*bianco*), **Immacolata Concezione della B.V. Maria**, Patrona principale dell'Arcidiocesi. Tutto come nel calendario universale.

JEREZ DE LA FRONTERA – VALLS: Solennità (*bianco*), **Immacolata Concezione della B.V. Maria**, Titolare della Chiesa. Tutto come nel calendario universale.

REGIONI LIGURIA – SICILIA: Solennità (*bianco*), **Immacolata Concezione della B.V. Maria**. Tutto come nel calendario universale.

VENERDÌ

8

*Mostraci, Signore,
la tua misericordia e donaci
la tua salvezza.*

(Sal 84)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

II DI AVVENTO (*viola*).

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o I/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 40,1-5.9-11: *Preparate la via al Signore.*

Sal 84,9ab.10,11-12,13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.*

2 Pt 3,8-14: *Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.*

Mc 1,1-8: *Raddrizzate le vie del Signore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

Defunti:

P. Francesco Stea, Grottaglie 1997;

Sr. Scolastica Ferraro MP, San Lucido (CS) 1976;

Sr. Francesca Scovino MP, Roma 2007.

Celebrazioni locali:

COSENZA: I Vespri della Solennità seguente.

DOMENICA

10

LUNEDÌ

11

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).Opp. **San Damaso I, papa** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 35,1-10; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 5,17-26.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**Defunti:**

Sr. Candelaria Guah Sacall, Valls 1970.

Celebrazioni locali:COSENZA: Solennità (*bianco*), **B.V. Maria di Loreto, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MESSICO: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

12

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).Opp. **Beata Vergine Maria di Guadalupe** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,1-11; Sal 95,1-2,3.10a.c,11-12,13; Mt 18,12-14.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**Defunti:**

Servo di Dio P. Pio Dellepiane, Roma 1976.

Celebrazioni locali:AMERICHE E FILIPPINE: Festa (*bianco*), **Madonna di Guadalupe, Patrona delle Americhe e delle Filippine.** Messa propria, Gloria, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Festa [B].MESSICO: Solennità (*bianco*), **Madonna di Guadalupe, Patrona Principale.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria [1]. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MERCOLEDÌ

13

Santa Lucia, vergine e martire - Mem. obbl. (*rosso*).**Messa** della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].

LEZ. FER. Is 40,25-31; Sal 102,1-2,3-4,8.10; Mt 11,28-30.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.**Defunti:**

P. Antonio Castiglione, ex Correttore Generale, Roma 1991;

P. Filiberto Mannarino, Cosenza 2011.

Celebrazioni locali:REGIONE SICILIA: Festa (*rosso*), **Santa Lucia, vergine e martire.** Messa propria, Gloria, pref. delle vergini o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della mem. [5].
LEZ. FER. Is 41,13-20; Sal 144,1.9,10-11,12-13b; Mt 11,11-15.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della memoria [C].

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Is 48,17-19; Sal 1,1-2,3,4.6; Mt 11,16-19.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

Delegazione GESÙ – MARIA: Memoria (bianco), **Beata Maria de Vittoria Fornari-Strata, Religiosa**. Messa della Memoria, Pref. I dell'Avvento o della memoria. Liturgia delle Ore: della memoria.

della II sett. di Avvento - Feria (*viola*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZ. FER. Sir 48,1-4.9-11; Sal 79,2a.c.3b,15-16,18-19; Mt 17,10-13.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Giovanni Nuzzo, ex Assistente Generale, Roma 2014;
Fra Salvatore Celotto, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 1980.

GIOVEDÌ

14

VENERDÌ

15

SABATO

16



La mia anima esulta nel mio Dio.

(Sal Lc 1,46)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

DOMENICA

17

III DI AVVENTO “Gaudete” (viola o rosaceo).

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o I/A dell’Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61,1-2a.10-11: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Sal Lc 1,46-48,49-50,53-54: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

1 Ts 5,16-24: *Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.*

Gv 1,6-8.19-28: *In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D].

Nota: Si ricorda l’opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle “Quattro tempora” (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

Defunti:

P. Francesco Mazza, ex Correttore Provinciale, Paola 1990;

Madre Rosario García Benitoa, Archidona 1969;

Sr. Purificaciòn Tort Marra, Sevilla 1989;

Sr. Angeles Bas, Barcellona 2012.

FERIE DI AVVENTO DAL 18 AL 24 DICEMBRE

Dal 18 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento.

Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):

- all' *Invitatorio* si usa l'antifona *Vicino è il Signore*;
- gli *Inni*, le *letture*, i *responsori*, i *versetti*, l'*orazione* sono propri;
- le *antifone* delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al *Magnificat* si usano le *antifone maggiori "O"*;
- le *invocazioni* delle Lodi e le *intercessioni* dei Vespri sono proprie.

LUNEDÌ

18

Feria di Avvento (*viola*).**Messa** propria del 18 dic., pref. Il o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Ger 23,5-8; Sal 71,1-2,12-13,18-19; Mt 1,18-24.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 18 dicembre.**Defunti:**P. Giuseppe Moroncelli, Rimini 2004;
Sr. Elisabetta Ferraro MP, Cosenza 2012.

MARTEDÌ

19

Feria di Avvento (*viola*).**Messa** propria del 19 dic., pref. Il o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70,3-4a,5-6b,16-17; Lc 1,5-25.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.**Defunti:**Madre Carmen Garcia Carpintero, Daimiel 1976;
Sr. Maria Cristina Torres Garzàs, Daimiel 1999;
Sr. Teresa Nieto Lozano, Grottaferrata 2009.

MERCOLEDÌ

20

Feria di Avvento (*viola*).**Messa** propria del 20 dic., pref. Il o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Is 7,10-14; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 1,26-38.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 20 dicembre.**Quattro Tempora: inverno.** Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Appositi formulari per la preghiera dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'Orazionale.**Defunti:**

Sr. Raffaolina Scrivano MP, Cosenza 1976.

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 21 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. Ct 2,8-14; opp. Sof 3,14-17a; Sal 32,2-3,11-12,20-21; Lc 1,39-45.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 21 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 22 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. 1 Sam 1,24-28; Sal 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 1,46-55.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 22 dicembre.

Quattro Tempora: inverno.

Defunti:
 P. Germano Amodio, Napoli 1971.

GIOVEDÌ

21

VENERDÌ

22

SABATO

23

Feria di Avvento (*viola*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria del 23 dic., pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZ. FER. MI 3,1-4.23-24; Sal 24,4-5b,8-9,10.14; Lc 1,57-66.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.È consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kety, sacerdote**, con le indicazioni [7] e [F].**Quattro Tempora: inverno.****Defunti:**

P. Antonio Marasco, Paola 2005;

Sr. Giacina De Santis, Todi 1990.

Canterò per sempre l'amore del Signore.

(Sal 88)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat del 23 dicembre:
O Emmanuele...

IV DI AVVENTO (viola).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. Il o II/A dell'Avvento - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16: *Il regno di Davide sarà saldo per sempre davanti al Signore.*

Sal 88,2-3,4-5,27.29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Rm 16,25-27: *Il mistero avvolto nel silenzio per secoli, ora è manifestato.*

Lc 1,26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 24 dicembre, come anche l'ant. al *Benedictus*. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento. Se il 24 dicembre ricorre in domenica si dice l'inno TE DEUM (cf. *LdO* - Vol. I p. 374).

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO

DOMENICA

24



Colore liturgico

bianco

INTRODUZIONE

I. Il Tempo di Natale

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa compie con il Tempo di Natale» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 32).

2. Il lezionario del Tempo di Natale

A. SOLENNITA', FESTE E DOMENICHE

«Per la *Messa vigilare* e per le *tre Messe di Natale*, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella *domenica tra l'ottava di Natale*, festa della *santa Famiglia*, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'*ottava di Natale* e *solennità di Maria SS. Madre di Dio*, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella *II domenica dopo Natale*, le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'*Epifania del Signore*, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella *festa del Battesimo del Signore*, i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (*Ordinamento delle Letture della Messa*, 95-96).

3. Avvertenze

Nella *notte* del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi *Messale* p. 36.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è *un'eccezione* di questa notte (cfr. *Ordinamento della Liturgia delle Ore*, 98).

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. *ivi*, 215-216).

L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato da Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. Indole mariana del Tempo di Natale

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui "illibata verginità diede al mondo il Salvatore": infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cfr. Mt 2,11); e nella festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua Madre, e Giuseppe, uomo giusto (cfr. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria ss. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza

e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la “Madre santa (...), per mezzo della quale abbiamo ricevuto (...) l’Autore della vita”; ed è altresì un’occasione propizia per rinnovare l’adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (*Marialis cultus*, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l’ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M., 31c).



Canterò per sempre l'amore del Signore.

(Sal 88)

DOMENICA

24

NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: "...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette). - Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale). - Ricordo della solennità nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 62,1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88,4-5,16-17,27.29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

At 13,16-17.22-25: *Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1,1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Oppure:

Mt 1,18-25 (forma breve): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Omettono la Compieta coloro che parteciperanno alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

Defunti:

Fra Francesco Carbonara, Massalubrense 2005;

Madre San José Asencio, Jerez de la Frontera 1982;

Sr. Clementina Scovino MP, Roma 2010.

Oggi secondo la regola (cap. IV) e le Costituzioni (art. 51), come preparazione alla celebrazione di domani si può celebrare la Riconciliazione fraterna.

*Oggi è nato per noi
il Salvatore.*

(Sal 95)



NATALE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*).

Messa della notte, dell'aurora, del giorno

Messa propria, *Gloria, Credo*, (alle parole: "...e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette), pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [1].

Defunti:

P. Giuseppe Patriccioli, ex Procuratore Generale, Roma 1988.

Celebrazioni locali:

NAPOLI (Basilica Reale): La solennità dell'Anniversario della dedicazione della Basilica è posticipata al 26 dicembre.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

MESSA DELLA NOTTE:

Is 9,1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 95,1-2a,2b-3,11-12,13: *Oggi è nato per noi il Salvatore.*

Tt 2,11-14: *È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.*

Lc 2,1-14: *Oggi è nato per voi il Salvatore.*

MESSA DELL'AURORA:

Is 62,11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

Sal 96,1.6,11-12: *Oggi la luce risplende su di noi.*

Tt 3,4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*

Lc 2,15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

MESSA DEL GIORNO:

Is 52,7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Sal 97,1,2-3ab,3c-4,5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

Eb 1,1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Gv 1,1-18 opp. 1,1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

LUNEDÌ

25

MARTEDÌ

26

SANTO STEFANO, primo martire - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30,3c-4,6.8b,16b-17; Mt 10,17-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del mart. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 26 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

Celebrazioni locali:

MILAZZO: Solennità (rosso), **S. Stefano, Primo martire, Patrono della Città.** Messa propria, *Gloria*, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

NAPOLI (Basilica Reale): Solennità (bianco), **Anniversario della dedizione della Basilica.** Messa della dedicazione: *Gloria*, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MERCOLEDÌ

27

SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista - Festa (bianco).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,1-4; Sal 96,1-2,5-6,11-12; Gv 20,2-8.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del merc. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 27 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

Defunti:

P. Goffredo D'Andrea, Paola 1974.

GIOVEDÌ

28

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,5-2,2; Sal 123,2-3,4-5,7a.8; Mt 2,13-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del giov. IV sett. - Vespri di Natale, con parti proprie del 28 dicembre - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

Defunti:

P. Epifanio D'Antrassi, Roma 1982;
Sr. Maria Giuseppina Piras, Grottaferrata 2002.

Quinto giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [4].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

1 Gv 2,3-11; Sal 95,1-2a,2b-3,5b-6; Lc 2,22-35.

Liturgia delle Ore : Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 29 dicembre - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del ven. IV sett. - Completa della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

È consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

Defunti:

Sr. Nicolina Ramundo MP, Roma 1990.

Sesto giorno fra l'ottava di Natale (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, *Gloria*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [4].

LEZ. FER. 1 Gv 2,12-17; Sal 95,7-8a,8b-9,10; Lc 2,36-40.

Liturgia delle Ore: Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 30 dicembre - All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del sab.IV sett.

VENERDÌ

29

SABATO

30



Il Signore è fedele al suo patto.

(Sal 104)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

31

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - Festa (*bianco*).

Fino all'Ora Nona:

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 15,1-6; 21,1-3: *Uno nato da te sarà il tuo erede.*

Sal 104,1-2,3-4,5-6,8-9: *Il Signore è fedele al suo patto.*

Eb 11,8.11-12.17-19: *La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.*

Lc 2,22-40 opp. 2,22.39-40 (forma breve): *Il bambino cresceva pieno di sapienza.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. **I settimana del Salterio.**

Defunti:

P. Giuliano Accardo, Rimini 1993;
Sr. María Badía, Valls 1990.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*.

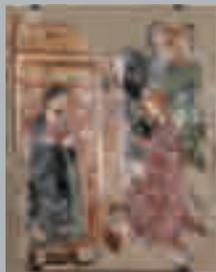
Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum*, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, seguita da un momento di adorazione eucaristica, oppure nella celebrazione dei Vespri.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. OGMR, 56j e 121). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione.

La celebrazione si può concludere con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 435 e seguenti del Messale.

Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'*indulgenza plenaria*.



*Dio abbia pietà di noi
e ci benedica.*

(Sal 66)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

1

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (nella *Maternità*) - Nella preghiera eucaristica ricordo proprio di Natale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 6,22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

Sal 66,2-3,5,6.8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Gal 4,4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

Lc 2,16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

LI GIORNATA DELLA PACE

Defunti:

P. Bartolomeo Verde, ex Correttore Provinciale, Vico Equense (NA) 1971;

Sr. Maria Francisca Lopez, Barcellona 2007;

Sr. M. Gabriella Ranieri MP, Paola (CS) 1997.

Celebrazioni locali:

PAOLA: I Vespri della Solennità seguente.

INDICAZIONI:

1. Il 1° gennaio si deve celebrare la Messa della Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio.

2. Nell'omelia si ricordi al popolo la Giornata mondiale e si inseriscano apposite intenzioni nella preghiera universale.

3. Si consideri la possibilità di introdurre la celebrazione con il canto del *Veni Creator* (Cfr. *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, n. 116).

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. di Natale o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Gv 2,22-28; Sal 97,1,2-3b,3cd-4; Gv 1,19-28.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Magnificat*.

Defunti:

Sr. Marcella Perna MP, Roma 2001.

Celebrazioni locali:

PAOLA: Solennità (bianco), **Anniversario della dedicazione della Basilica**.
Messa della dedicazione: Gloria, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GENOVA – MILAZZO – ARCHIDONA – ANDUJAR – PAOLA (Monastero):
I Vespri della solennità seguente.

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: **Riconoscimento dell'Istituto a Congregazione religiosa e approvazione del primo testo delle Costituzioni da parte di Papa Pio XII (1948)**.

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97,1,3c-4,5-6; Gv 1,29-34.

Oppure (nella Messa del SS.mo Nome di Gesù)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Fil 2,1-11; Sal 8, 4-5,6-7,8-9; Lc 2,21-24.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

GENOVA – MILAZZO – ARCHIDONA – ANDUJAR – PAOLA (Monastero): Solennità (bianco), **Santissimo Nome di Gesù, Titolare della Chiesa**.

Messa: propria, Gloria, Credo, pref. di Natale [2]

Liturgia delle ore: della Solennità [A]

MARTEDÌ

2

MERCOLEDÌ

3

GIOVEDÌ

4

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 3,7-10; Sal 97,1,7-8,9; Gv 1,35-42.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

5

del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

Fino all’Ora Nona:

Messa propria, pref. di Natale [5].

LEZ. FER. 1 Gv 3,11-21; Sal 99,2,3,4,5; Gv 1,43-51.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

- P. Guido Panseri, Torre Boldone (BG) 1993;
- P. Antonio Arena, Corigliano Calabro (CS) 2017;
- Fra Francesco Fiorentino, Vico Equense 1978;
- Sr. Immacolata Morlanes Millán, Antequera 1985.

*Ti adoreranno, Signore,
tutti i popoli della terra.*

(Sal 71)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

EPIFANIA DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 60,1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71,1-2,7-8,10-11,12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3,2-3a.5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2,1-12: *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

La sera del 6 gennaio si celebra ancora la solennità dell'Epifania.

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo dà l'annuncio del giorno della Pasqua. Si resta in piedi.

Celebrazioni locali:

MESSICO: Solennità (bianco), **EPIFANIA DEL SIGNORE**. Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. - proprio [1]. Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]

SABATO

6

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA*Nella solennità dell'Epifania del Signore*

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il primo aprile.

In ogni domenica
Pasqua della settimana
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 13 maggio;
la Pentecoste, il 20 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 2 dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia
lode perenne nei secoli dei secoli.

R/Amen.

(Testo in Appendice al Messale Romano, II ed. italiana, p. 1047; melodia a p. 1106)



Lezionario festivo
 Lezionario feriale T. Ordinario
 Liturgia delle Ore
 Colore liturgico:

Anno B
 Anno pari
 Volume III
 verde

INTRODUZIONE

(PARTE PRIMA)

1. Il tempo Ordinario

«Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche. Questo periodo si chiama Tempo Ordinario» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 43).

2. Il lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE DOMENICALI
Letture del Vangelo

«***Nella II domenica del Tempo Ordinario*** il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalla pericope tradizionale delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico.

Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo. Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il

tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

Nell'anno B sono inserite, dopo la XVI domenica, cinque letture tratte dal cap. 6 di Giovanni (discorso sul pane della vita): è un'inserzione del tutto naturale, perché la moltiplicazione dei pani narrata nel Vangelo di Giovanni sostituisce il passo parallelo di Marco.

Nella lettura semicontinua di Luca per l'anno C, al primo testo (III domenica) è premesso il prologo del suo Vangelo: prologo che puntualizza assai bene l'intenzione dell'autore, ed è stato qui inserito, anche perché non c'era modo di riportarlo altrove.

Letture dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Letture dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.

Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli» (*Ordinamento delle letture della Messa*, 105-107).

della I sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. T. Ordinario: Anno pari

1 Sam 1,1-8; Sal 115,3-4,5,8-9,9-10; Mc 1,14-20.

Liturgia delle Ore (vol. III): Lun. **I sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della I settimana del Tempo Ordinario (Messale pag. 247) o una delle Messe consentite.

Defunti:

Sr. Presentación Valls, Mora de Ebro 1975.

della I sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 1,9-20; Sal 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Mc 1,21b-28.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

8

MARTEDÌ

9

MERCOLEDÌ

10

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39,2.5,7-8a,8b-9,10; Mc 1,29-39.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Maria Asunta Closas, Barcellona 1973.

GIOVEDÌ

11

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 4,1b-11; Sal 43,10-11,14-15,24-25; Mc 1,40-45.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Vincenzo Popeo, Vico Equense 2001;
Sr. Maria Assunta Carnevale, Roma 1969;
Sr. Carmen Calaf, Barcellona 1992;
Sr. Angelica Pietrini, Todi 2015.

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88,16-17,18-19; Mc 2,1-12.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

della I sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** (formulari nel Messale o nella Collezione di Messe della Beata Vergine Maria, Tempo Ordinario) - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20,2-3,4-5,6-7; Mc 2,13-17.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

VENERDÌ

12

SABATO

13



*Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.*

(Sal 39)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

14

II DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Sam 3,3b-10.19: *Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.*

Sal 39,2.4a,7-8a,8b-9,10: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 6,13c-15a.17-20: *I vostri corpi sono membra di Cristo.*

Gv 1,35-42: *Videro dove dimorava e rimasero con lui.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

CIV GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 15,16-23; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mc 2,18-22.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

CAGLIARI: Festa (rosso), **S. Efisio, martire, Patrono principale dell'Arcidiocesi.** Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della festa [B].

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 16,1-13a; Sal 88,20,21-22,27-28; Mc 2,23-28.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

15

MARTEDÌ

16

MERCOLEDÌ

17

*Sant'Antonio, abate - Mem. obbl. (bianco).***Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143,1,2,9-10; Mc 3,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della memoria [C].**GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO
TRA CATTOLICI ED EBREI**

18-25 gennaio 2018

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI:*Nota sulla domenica*

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle loro abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 21 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica.

Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità

Il Messale (pag. 786) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con l'indicazione che si possono utilizzare "anche nelle domeniche del tempo ordinario quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani".

Defunti:

P. Antonio Papa, Napoli 2000;

P. Felice Margarita, Napoli 2004;

Fra Antonio Perna, Roma 2003;

Sr. Maria de las Nieves Villegas, Daimiel 1995.

Celebrazioni locali: SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: **Aniversario della Fondazione (1928).**

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55,2-3,9-10b,10c-11,12-13; Mc 3,7-12.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Francesco Capponi, ex Procuratore Generale, Roma 1968;

P. Antonio Laine, Rio de Janeiro 2005;

Fra Natale Vanzillotta, Paola 1972.

Celebrazioni locali:

CASTELLAMMARE DI STABIA: I Vespri della Solennità seguente.

della II sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Sam 24,3-21; Sal 56,2,3-4,6.11; Mc 3,13-19.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

CASTELLAMMARE DI STABIA: Solennità (bianco), **S. Catello, Vescovo, Patrono principale della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

ROMA (Basilica S. Andrea delle Fratte) - RIO DE JANEIRO: I Vespri della Solennità seguente.



Beata Vergine del Miracolo - Festa (bianco).

Messa propria, Gloria, Pref. della B.V. Maria

Liturgia delle Ore: della festa [B]

**Si celebri con opportunità e decoro l'atto di affidamento dell'Ordine a Maria SS.ma*

pag. 274

Defunti:

Fra Gennaro Ristorato, Palermo 1979;

Sr. Manuela Martinez Cobo, Barcellona 1986.

Celebrazioni locali:

ROMA (Basilica S. Andrea delle Fratte): Solennità (bianco), **B.V. del Miracolo, Apparizione**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

RIO DE JANEIRO: Solennità (rosso), **San Sebastiano, Martire, Patrono principale della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GIOVEDÌ

18

VENERDÌ

19

SABATO

20



Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

(Sal 24)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

21

III DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gn 3,1-5.10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 24,4-5b,6.7b,8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

1 Cor 7,29-31: *Passa la figura di questo mondo.*

Mc 1,14-20: *Convertitevi e credete al Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Alberto Gaetti, Camaldoli di Genova 1996;

Sr. Concepción Rísquez Pontes, Antequera 1993;

M. Antonia Hurtado Muñoz, Valls 2004;

Madre Maria Concezione Sanna, Grottaferrata 2016;

Sr. Angelica Trotta MP, Montalto Uff. (CS) 2008.

San Vincenzo Pallotti, Sacerdote, Terziario minimo - Memoria (*bianco*).

Messa della memoria, Pref. dei santi.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

Defunti:

P. Tito Nasino, Oneglia 2005.

Celebrazioni locali: SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.:
Proclamazione a Venerabile di Madre Elena Aiello (1991).

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23,7,8,9,10; Mc 3,31-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa - Patrono del T.O.M. - Festa (*bianco*).

Messa propria, Gloria, Pref. dei Pastori.

Liturgia delle Ore: della festa [B].

Defunti:

Sr. Maria Antonia Huerta, Valls 2004.

Celebrazioni locali:

CATONA – SAO PAULO: I Vespri della Solennità seguente.

LUNEDÌ

22

MARTEDÌ

23

MERCOLEDÌ

24

GIOVEDÌ

25

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (bianco).**Messa** propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16 opp. 9,1-22; Sal 116,1,2; Mc 16,15-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del giov. III sett.**Defunti:**

P. Francesco Buono, Palermo 1986;
 P. Michele Serpe, Paola 2008;
 Fra Arnaldo Colombo, Genova 2012;
 Sr. Rosario de Santa Rita, Sevilla 1973;
 Sr. Maria di Gesù Carnevale, Grottaferrata 2002;
 Sr. Luigina Mazza MP, ex Superiora Generale e 1° discepolo di B. Elena, Cosenza 1967.

Celebrazioni locali:

CATONA: Solennità (bianco), **Conversione di San Paolo, Apostolo, Patrono principale dell'Arcidiocesi.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. degli apostoli. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SAO PAULO: Solennità (bianco), **Conversione di San Paolo, Apostolo, Patrono principale della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. degli apostoli. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VENERDÌ

26

Santi Timoteo e Tito, vescovi - Mem. obbl. (bianco).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

La I lettura è propria (I o II a scelta):

2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95,1-2a,2b-3,7-8a,10; Lc 10,1-9.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.**Defunti:**

P. Francesco Romano, Cosenza 1992;
 P. Saverio Vernì, ex Correttore Provinciale, Taranto 2006.

SABATO

27

della III sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Sant'Angela Merici, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50,12-13,14-15,16-17; Mc 4,35-41.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Defunti:**

Sr. Maria Victoria Gajigal del Blanco, Jerez de la Frontera 2006;
 Sr. Assunta Paura MP, Rogliano (CS) 1997;
 Sr. Maria Roberta De Bartolo MP, Cosenza 2009.

Ascoltate oggi la voce del Signore.

(Sal 94)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno B.

IV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 18,15-20: *Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.*

Sal 94,1-2,6-7b,7c-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

1 Cor 7,32-35: *La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.*

Mc 1,21-28: *Insegnava loro come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Vincenzo Maradei, Oneglia 1980.

LXV GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

DOMENICA

28

LUNEDÌ

29

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3,2-3,4-5,6-7; Mc 5,1-20.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Lucia Siciliano MP, Paola (CS) 2009.

MARTEDÌ

30

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-19,3; Sal 85,1-2,3-4,5-6; Mc 5,21-43.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Giorgio Ascoli, Taranto 1974.

Celebrazioni locali:

VICO EQUENSE: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

31

San Giovanni Bosco, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Sam 24,2.9-17; Sal 31,1-2,5,6,7; Mc 6,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C].**Defunti:**

Sr. Dolores Ramundo MP, Cosenza 2015.

Celebrazioni locali:VICO EQUENSE: Solennità (rosso), **SS. Ciro e Giovanni, Martiri, Patroni principali della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].GROTTAGLIE: Festa (rosso), **S. Ciro, Martire, Patrono secondario della Città**. Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della festa [B].

della IV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 2,1-4.10-12; Sal 1Cr 29,10bc,11ab,11c-12a,12bcd; Mc 6,7-13.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Antonio Fidanza, Salerno 1993.

Celebrazioni locali:

GUARAPUAVA: I Vespri della Solennità seguente.

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI: MI 3,1-4; opp. Eb 2,14-18; Sal 23,7,8,9,10; Lc 2,22-40 opp. 2,22-32 (forma breve).

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del ven. IV sett.

Defunti:

P. Antonio Amoroso, Corigliano Calabro 1989.

Celebrazioni locali:

VALLS: Festa (*bianco*) **La Virgen de La Candela, compatrona della città.**

GUARAPUAVA: Solennità (*bianco*), **Nostra Signora di Betlem, Patrona della Diocesi.**

LONGOBARDI - KINSHASA (RDCongo): I Vespri della Solennità seguente.

GIOVEDÌ

1

VENERDÌ

2

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione.

Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale romano.

2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.

3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale. Il Kyrie è facoltativo (CE 255).

4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.

5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.

6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.

7. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.



San Nicola Saggio da Longobardi, Religioso del I Ordine Memoria (bianco)
Messa propria, Pref. dei Santi Religiosi
Liturgia delle Ore: della memoria [C].

SABATO

3

Defunti:

Fra Francesco Cambria, Napoli 2009;
Sr. Maria Giuseppa Radicchio, Todi 1970;
Madre M. Carmen Miracles, Mora de Ebro 1972.

Celebrazioni locali:

LONGOBARDI: Solennità (bianco), **San Nicola Saggio da Longobardi, Religioso del I° Ordine, Patrono della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi religiosi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

KINSHASA (RDCongo): Solennità (bianco), **San Nicola Saggio da Longobardi, Religioso del I° Ordine, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi religiosi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].



Risanaci, Signore, Dio della vita.

(Sal 146)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

4

V DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gb 7,1-4.6-7: *Notti di affanno mi sono state assegnate.*

Sal 146,1-2,3-4,5-6: *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

1 Cor 9,16-19.22-23: *Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Mc 1,29-39: *Guari molti che erano affetti da varie malattie.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Pietro Migliore, Genova 2014;

Fra Luigi Vercillo, Paola 1983;

Sr. Elena Ortega, Andújar 1970;

Sr. Maria Jesús Moreno, Antequera 2001.

XL GIORNATA PER LA VITA

Sant'Agata, vergine e martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 8,1-7.9-13; Sal 131,6-7,8-10; Mc 6,53-56.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

Sr. Maria Dolores Falqué, Mora de Ebro 1982.

Celebrazioni locali:

MESSICO: Festa (rosso), **San Felipe de Jesus, martire.** Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri [3]. Liturgia delle Ore: della festa [B].

Santi Paolo Miki, sacerdote, e Compagni, martiri - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 8,22-23.27-30; Sal 83,3,4,5.10,11; Mc 7,1-13.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

5

MARTEDÌ

6

MERCLEDÌ

7

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 10,1-10; Sal 36,5-6,30-31,39-40; Mc 7,14-23.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Cosimo Romano, Paola 2016.

GIOVEDÌ

8

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Girolamo Emiliani** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Giuseppina Bakhita, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 11,4-13; Sal 105,3-4,35-36,37.40; Mc 7,24-30.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

della V sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 11,29-32; 12,19; Sal 80,9a.10-11a, 12-13,14-15; Mc 7,31-37.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Maria Angeles Riskey, Mora de Ebro 2006.

Celebrazioni locali:

BARI: Memoria ob. (bianco) **S. Sabino, vescovo**. Messa propria, pref. dei Pastori [5]. Liturgia delle Ore della memoria [C].

Santa Scolastica, vergine - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105,6-7a,19-20,21-22; Mc 8,1-10.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

Defunti:

P. Arcangelo Siciliano, Nicastro 1973;

P. Luigi Pollastro, Siena 2010;

Fra Gaetano Cicirelli, Paola 1995.

VENERDÌ

9

SABATO

10



*Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.*

(Sal 31)

DOMENICA

11

VI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Lv 13,1-2.45-46: *Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.*

Sal 31,1-2,5,11: *Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

1 Cor 10,31-11,1: *Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.*

Mc 1,40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

COSENZA - PATERNO: I Vesperi della Solennità seguente.

XXVI GIORNATA DEL MALATO

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 1,1-11; Sal 118,67-68,71-72,75-76; Mc 8,11-13.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Fra Nicola Ruffolo, Paola 2000;
Sr. Maria de la Eucaristia Orihula, Jerez de la Frontera 1981.

Celebrazioni locali:

COSENZA: Solennità (bianco), **Patrocinio del B.V. del Pilerio, Patrona principale dell'Arcidiocesi e della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PATERNO: Solennità (bianco), **S.P.N. Francesco, Patrono principale della Città.** Messa propria, Gloria, Credo. Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

LUNEDÌ

12

della VI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 1,12-18; Sal 93,12-13a,14-15,18-19; Mc 8,14-21.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Maria del Espiritu Santo Ciatelo Martinez, Jerez de la Frontera 1996.

MARTEDÌ

13



Lezionario festivo:
 Lezionario feriale:
 Liturgia delle Ore:
 Colore liturgico:

Anno B
Tempi forti
Volume II
viola
rosaceo: facoltativo
 nella IV domenica
 di Quaresima «Laetare»

INTRODUZIONE

I. Il tempo di Quaresima

«Il Tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del Battesimo e della Penitenza» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 27).

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Letture del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Marco.

Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate pericopi del Vangelo di Giovanni sulla futura glorificazione di Cristo attraverso la croce e la risurrezione. Considerata l'importanza dei testi proposti nell'anno A in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente se ci sono dei catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento,

e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Avvertenze

In Quaresima non sono ammessi fiori sull'altare e il suono degli strumenti è permesso solo per sostenere i canti, nel rispetto dell'indole penitenziale di questo tempo, tranne nella domenica «Laetare» e nelle solennità e feste.

Si omette l' «Alleluia», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il presidente (o un ministro) lo intona solennemente.

I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.

Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.

L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo, le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della IV settimana di quaresima).

Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale secondo la tradizione delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

4. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola

di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B. V. Maria*, 9-10).

I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.* 31c).

MERCOLEDÌ

14

delle Ceneri (*viola*).

(astinenza e digiuno)

Stazione a **S. Sabina****Messa** propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZ. FER. per i Tempi forti:

G1 2,12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti*.Sal 50,3-4,5-6b,12-13,14.17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato*.2 Cor 5,20-6,2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole*.Mt 6,1-6.16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà*.**Liturgia delle Ore** (vol. II): Merc. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

Defunti:

Sr. Maria Castro Castro, Andújar 1986.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.

2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri; il *Kyrie* è facoltativo (Cfr. CE 255).

3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.

4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle palme dell'anno precedente.
 5. Il sacerdote che presiede, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, non riceve le ceneri. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questi, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
 6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebante o dal diacono.
 7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
 8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
 9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il Vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
 10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.
 11. Hanno la facoltà di imporre le ceneri soltanto i ministri ordinati (vescovi, presbiteri, diaconi), non i ministri istituiti o i ministri straordinari della comunione.
-
-

GIOVEDÌ

15

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).Stazione a **S. Giorgio al Velabro****Messa** propria, pref. di Quaresima (uno dei 5 a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Quaresima)[4].

LEZ. FER. Dt 30,15-20; Sal 1,1-2,3,4,6; Lc 9,22-25.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Pasquale Sposato, Roma 1980;

P. Pasquale Zeno, Napoli 1987;

P. Rocco Netti, Bari 1994.

Sr. Margarita Rodriguez, Mora de Ebro 2000.

VENERDÌ

16

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione a **SS. Giovanni e Paolo****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,1-9a; Sal 50,3-4,5-6b,18-19; Mt 9,14-15.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. M. Benedetta Gentile MP, Cosenza 1987.

SABATO

17

dopo le Ceneri - Feria (*viola*).Stazione a **Sant'Agostino (S. Trifone)**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 58,9b-14; Sal 85,1-2,3-4,5-6; Lc 5,27-32.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione dei **Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V.M.**, con le indicazioni [7] e [F].**Defunti:**

Sr. Mercedes Sánchez-Comacho, Daimiel 1989;

Sr. M. Dorotea De Luca MP, Cosenza 2004.

*Tutti i sentieri del Signore
sono amore e fedeltà.*

(Sal 24)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

I DI QUARESIMA (*viola*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 9,8-15: *L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.*

Sal 24,4-5b,6.7bc,8-9: *Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.*

1 Pt 3,18-22: *Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.*

Mc 1,12-15: *Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

Defunti:

Fra Luigi Fedeli, Roma 1985.

DOMENICA

18

LUNEDÌ

19

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Pietro in Vincoli****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Lv 19,1-2.11-18; Sal 18,8,9,10,15; Mt 25,31-46.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

20

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Anastasia****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 55,10-11; Sal 33,4-5,6-7,16-17,18-19; Mt 6,7-15.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Francesco Gatto, Paola 1989;

Sr. Carmen de la Eucaristia Ruiz, Sevilla 1994.

MERCOLEDÌ

21

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Maria Maggiore****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gn 3,1-10; Sal 50,3-4,12-13,18-19; Lc 11,29-32.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione di **San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].**Quattro Tempora: primavera.** Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite intenzioni per la preghiera dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".**Defunti:**

Madre San José Guijarro Bastante, Archidona 1987.

CATTEDRA DI SAN PIETRO, Apostolo - Festa (bianco).

Stazione a **S. Lorenzo in Panisperna**

Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5,1-4; Sal 22,2-3,4,5,6; Mt 16,13-19.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]. All'Ora media ant. del Tempo di Quaresima, salmi del giov. I sett. - Completa del giovedì.

Defunti:

P. Carmine Romano, Paola 1985.

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione ai **SS. XII Apostoli**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 18,21-28; Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8; Mt 5,20-26.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Policarpo, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora: primavera.

Defunti:

P. Francesco Lia, Paola 1977;

Sr. M. Cristina Gaudio MP, Cosenza 1993;

Sr. Pierina Politano MP, San Lucido (CS) 2012.

della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 26,16-19; Sal 118,1-2,4-5,7-8; Mt 5,43-48.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora: primavera.

Defunti:

P. Francesco Comune, Napoli 2001;

Fra Francesco Marrella, Catona 2009.

GIOVEDÌ

22

VENERDÌ

23

SABATO

24



*Camminerò alla presenza
del Signore nella terra dei viventi.*

(Sal 115)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

DOMENICA

25

II DI QUARESIMA (viola).

Stazione a **S. Maria “in Domnica”**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18: *Il sacrificio del nostro padre Abramo.*

Sal 115,1.6,7-8,9-10: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Rm 8,31-34: *Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.*

Mc 9,2-10: *Questi è il Figlio mio, l'amato.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

Defunti:

P. Anastasio de la Peña, Barcelona 2003.

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Clemente**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 9,4b-10; Sal 78,8,9,11.13; Lc 6,36-38.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Maria Lourdes Contreras, Barcellona 1995;

Sr. Maria Teresa Di Vieste, Grottaferrata 2002.

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Balbina**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 1,10.16-20; Sal 49,8-9,16b-17,21.23; Mt 23,1-12.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Vincenzo Fasano, Taranto 1982.

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Cecilia in Trastevere**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 18,18-20; Sal 30,5-6,14,15-16; Mt 20,17-28.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Clara Casciaro MP, San Lucido (CS) 2012.

LUNEDÌ

26

MARTEDÌ

27

MERCOLEDÌ

28

GIOVEDÌ

1

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Maria in Trastevere****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 17,5-10; Sal 1,1-2,3,4,6; Lc 16,19-31.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Fra Leonardo Mancini, Roma 1975;

Fra Mario Colombi, Paola 1986;

Sr. Maria de Gracia Garcia, Barcellona 1985.

VENERDÌ

2

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione a **S. Vitale****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104,16-17,18-19,20-21; Mt 21,33-43.45-46.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Fra Angelo Di Nunno, Cagliari 2016.

SABATO

3

della II sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione ai **SS. Marcellino e Pietro**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Mi 7,14-15.18-20; Sal 102,1-2,3-4,9-10,11-12; Lc 15,1-3.11-32.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Francesco Rubino, Catona 2012.

*Signore,
tu hai parole di vita eterna.*

(Sal 18)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

III DI QUARESIMA (viola).

Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima (pref. proprio) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 20,1-17; opp. 20,1-3.7-8.12-17 (forma breve): *La legge fu data per mezzo di Mosè.*

Sal 18,8,9,10,11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

1 Cor 1,22-25: *Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.*

Gv 2,13-25: *Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE E L'ANTIFONA DI COMUNIONE DELL'ANNO A:

Es 17,3-7: *Dacci acqua da bere.*

Sal 94,1-2.6-7b,7c-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Rm 5,1-2.5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.*

Gv 4,5-42; opp. 4,5-15.19b-26.39a.40-42 (forma breve): *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Leonardo Esposito, ex Assistente Generale, Roma 1982;
Sr. Micaela Gómez, Barcellona 1982.

DOMENICA

4

LUNEDÌ

5

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Marco**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. 2 Re 5,1-15a; Sal 41,2,3; 42,3,4; Lc 4,24-30.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la Quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dicono anche il prefazio proprio e l'antifona di comunione corrispondente.

Defunti:

Sr. Pia Ruffolo MP, San Lucido (CS) 2015.

Celebrazioni locali:

BARI: I Vespri della solennità seguente

MARTEDÌ

6

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Pudenziana**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dn 3,25.34-43; Sal 24,4-5b,6.7bc,8-9; Mt 18,21-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Antonio di Lauro, Vico Equense 1990;

Sr. Maria Luisa Bouzos, Barcelona 1993.

Celebrazioni locali:

BARI: Solennità (primo martedì del mese di marzo) (bianco), **B. V. MARIA ODEGITRIA, Patrona principale della Città e dell'Arcidiocesi**. Messa propria, Gloria, Credo, pref. della B. V. Maria. Liturgia delle Ore: della solennità [A].

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a. **Ss. Nereo e Achilleo (S. Sisto)**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Dt 4,1,5-9; Sal 147,1-2,4-5,8-9; Mt 5,17-19.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicità, martiri**, con le indicazioni [7] e [F].

Defunti:

Sr. Teresita Risquez Muñoz, Antequera 1996.

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione ai **SS. Cosma e Damiano**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 7,23-28; Sal 94,1-2,6-7b,7c-9; Lc 11,14-23.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [7] e [F].

MERCOLEDÌ

7

GIOVEDÌ

8

VENERDÌ

9

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).
(astinenza)

Stazione a **S. Lorenzo in Lucina**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 14,2-10; Sal 80,6c-8a,8b-9,10-11b,14.17; Mc 12,28b-34.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

SABATO

10

della III sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Susanna**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Os 6,1-6; Sal 50,3-4,18-19,20-21a; Lc 18,9-14.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Madre Maria Montserrat Méndez, Roma 1973.

Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

(Sal 136)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

IV DI QUARESIMA “Laetare” (*viola o rosaceo*).

Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima (pref. proprio) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Cr 36,14-16.19-23: *Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.*

Sal 136,1-2,3,4-5,6: *Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.*

Ef 2,4-10: *Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.*

Gv 3,14-21: *Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE E L'ANTIFONA DI COMUNIONE DELL'ANNO A:

1 Sam 16,1b.4a.6-7.10-13: *Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.*

Sal 22,1-3a,3b-4,5-6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 5,8-14: *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

Gv 9,1-41; opp. 9,1.6-9.13-17.34-38 (forma breve): *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Fausto Vanzillotta, ex Correttore Provinciale, Paola 2004.

DOMENICA

11

LUNEDÌ

12

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione ai **SS. Quattro Coronati****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 65,17-21; Sal 29,2.4.5-6,11-12a.13b; Gv 4,43-54.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].

In un giorno della settimana, in cui non ricorra una solennità o una festa, si possono anche usare le letture della domenica dell'anno A (se non è stato fatto la domenica), per favorire durante la Quaresima la catechesi battesimale. In questo caso si dicono anche il prefazio proprio e l'antifona di comunione corrispondente.

Defunti:

Fra Paolo Morandi, Rio de Janeiro 1995.

MARTEDÌ

13

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Lorenzo in Damaso****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ez 47,1-9.12; Sal 45,2-3,5-6,8-9; Gv 5,1-16.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].*Anniversario della elezione di Sua Santità Papa Francesco (2013).*

MERCLEDÌ

14

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).Stazione a **S. Paolo fuori le Mura****Messa** propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Is 49,8-15; Sal 144,8-9,13c-14,17-18; Gv 5,17-30.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

S. Ecc. Mons. Tarcisio Pisani, Vescovo di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti (BA) 1994;

P. Andrea Turrisi, Paola 2006;

Sr. Antonia Maria Pons, Valls 1998.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Martino ai Monti**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Es 32,7-14; Sal 105,19-20,21-22,23; Gv 5,31-47.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Rosa Cairra MP, Cosenza 2008.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione a **S. Eusebio**

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Sap 2,1a.12-22; Sal 33,17-18,19-20,21.23; Gv 7,1-2.10.25-30.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Madre Maria Francesca Marongiu, Paola 2014.

della IV sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Nicola in Carcere**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. di Quaresima [4].

LEZ. FER. Ger 11,18-20; Sal 7,2-3,9b-10,11-12; Gv 7,40-53.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

Defunti:

P. Baldassarre Mari, ex Correttore Provinciale, Paola 2004;
P. Michele De Luca, Salerno 2013.

GIOVEDÌ

15

VENERDÌ

16

SABATO

17



*Crea in me, o Dio,
un cuore puro.*

(Sal 50)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore. I Vespri propri: ant. al Magnificat anno B.

L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di Quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della IV settimana di Quaresima), tuttavia ci si attenga ai criteri di ordine pastorale a giudizio dell'Ordinario del luogo.

DOMENICA

18

V DI QUARESIMA (*viola*)

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Messa propria, (Colletta anno B), *Credo*, pref. I o II di Quaresima (pref. proprio) - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 31,31-34: *Concluderò un'alleanza nuova, e non ricorderò più il peccato.*

Sal 50,3-4,12b-13,14-15: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Eb 5,7-9: *Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.*

Gv 12,20-33: *Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.*

SI POSSONO USARE LE LETTURE E L'ANTIFONA DI COMUNIONE DELL'ANNO A:

Ez 37,12-14: *Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8: *Il Signore è bontà e misericordia.*

Rm 8,8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Gv 11,1-45; opp. 11,3-7.17.20-27.33b-45 (forma breve): *Io sono la risurrezione e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]; ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si avvertano i fedeli che la solennità dell'Annunciazione del Signore è spostata a lunedì 9 aprile.

Defunti:

Sr. Roser Vilar Badosa, Valls 2009.

*O Padre,
che operi mirabilmente la nostra redenzione,
concedi al popolo cristiano
di affrettarsi con fede viva
e generoso impegno verso la Pasqua
ormai vicina.*

LUNEDÌ

19

SAN GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria - Solennità (*bianco*).

Stazione a **S. Crisogono**

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7,4-5a.12-14a.16: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Sal 88,2-3,4-5,27.29: *In eterno durerà la sua discendenza.*

Rm 4,13.16-18.22: *Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.*

Mt 1,16.18-21.24a: *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.*

Oppure:

Lc 2,41-51a: *Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Completa della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Anniversario dell'inizio del Pontificato di Sua Santità Papa Francesco (2013).

Defunti:

Madre Purificación Fresneda, Jerez de la Frontera 1989;
Sr. Giulia Montemurro MP, Cosenza 1988.

Celebrazioni locali:

TODI: Solennità (*bianco*), **S. Giuseppe Sposo di B.V. Maria, Patrono principale della Diocesi.** Tutto come nel calendario universale.

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Maria in via Lata (S. Ciriaco)**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Nm 21,4-9; Sal 101,2-3,16-18,19-21; Gv 8,21-30.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Nicola Caracciolo, Taranto 2010.

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Marcello al Corso**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Sal Dn 3,52,53-54,55-56; Gv 8,31-42.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Arturo Mazza, Paola 2003.

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Apollinare e S. Maria Nova al Foro Romano**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Gen 17,3-9; Sal 104,4-5,6-7,8-9; Gv 8,51-59.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Francesco Saragò, ex Assistente Generale, Paola 1968;

Sr. Maria Matilde Ventosa Siquéz, Valls 1985.

MARTEDÌ

20

MERCOLEDÌ

21

GIOVEDÌ

22

VENERDÌ

23

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

(astinenza)

Stazione a **S. Stefano al Celio**

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ger 20,10-13; Sal 17,2-3a,3b-4,5-6,7; Gv 10,31-42.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Turibio de Mogrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

Defunti:

Sr. Angeles Rodriguez, Archidona 2013.

SABATO

24

della V sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Stazione a **S. Giovanni a Porta Latina**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. I della Passione [4].

LEZ. FER. Ez 37,21-28; Sal Ger 31,10,11-12b,13; Gv 11,45-56.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

DOMENICHE DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

La domenica delle Palme «della Passione del Signore» unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Nella celebrazione e nella catechesi di questo giorno venga messo in luce l'uno e l'altro aspetto del mistero pasquale.

Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'«Osanna».

La processione sia *una soltanto* e fatta *sempre prima della Messa con maggiore concorso di popolo*, anche nelle ore vespertine, sia del sabato che della domenica. Per compierla si raccolgano i fedeli in qualche chiesa minore o in altro luogo adatto fuori della chiesa, verso la quale la processione è diretta. I fedeli partecipano a questa processione portando rami di palma o di altri alberi.

Il sacerdote e i ministri precedono il popolo portando anch'essi le palme.

La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione.

Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.

I pastori si adoperino affinché questa processione in onore di Cristo Re sia preparata e celebrata in modo fruttuoso per la vita spirituale dei fedeli (cfr. Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, nn. 27-29).

La memoria dell'ingresso del Signore, oltre che con la processione, si può attuare nella forma dell'ingresso *solenne* all'interno della chiesa prima della Messa principale o dell'ingresso *semplice* prima delle altre Messe (cfr. Messale Romano, pp. 120-121).

CELEBRAZIONE PENITENZIALE AL TERMINE DELLA QUARESIMA

È opportuno che nei prossimi giorni il tempo quaresimale venga concluso, sia per i singoli fedeli che per tutta la comunità cristiana, con la celebrazione penitenziale per prepararsi a una più intensa partecipazione al mistero pasquale. Questa celebrazione si faccia prima del Triduo pasquale e non deve precedere immediatamente la Messa vespertina nella Cena del Signore.

Per la sussidiazione cfr. *Rito della Penitenza, Appendice II*, pp. 118-125.

*Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?*

(Sal 21)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri.

DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE (*rosso*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

LEZIONARIO DOMENICALE Anno B:

Mc 11,1-10; opp. Gv 12,12-16: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Messa propria, *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

Is 50,4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso.* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 21,8-9,17-18a.19-20,23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Fil 2,6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Mc 14,1-15,47; opp. 15,1-39 (forma breve): *La passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio proprio [D].

Defunti:

Fra Pasquale Vanzillotta, Paola 2000;
Sr. Ana Maria Caballero, Barcellona 2016.

DOMENICA

25

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvisi:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l’obbligo dell’astinenza e del digiuno il venerdì santo. E’ bene che il digiuno, se è possibile, sia protrato anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della *Messa crismale* che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

INDICAZIONI

1. In questi giorni – preparazione immediata alla celebrazione del Triduo pasquale – la prima lettura riporta regolarmente e nell’ordine i primi tre carmi del «Servo sofferente» dal libro del profeta Isaia (il quarto carme sarà proclamato nella liturgia del venerdì santo). La Chiesa vuole prepararci a cogliere nella passione del Signore la realizzazione delle profezie messianiche.
2. Pastoralmente questi sono i giorni più adatti per le *Celebrazioni penitenziali* (cf. *Rito della Penitenza*, nn. 36-37 e appendice II) in preparazione alla Pasqua.

Settimana Santa - (viola).Stazione a **S. Prassede****Messa** propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 42,1-7; Sal 26,1,2,3,13-14; Gv 12,1-11.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Settimana Santa - (viola).Stazione a **S. Prisca****Messa** propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 49,1-6; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15.17; Gv 13,21-33.36-38.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Nascita del S. Padre Francesco (1416).
--

Settimana Santa - (viola).Stazione a **S. Maria Maggiore****Messa** propria, pref. Il della Passione [2].

LEZ. FER. Is 50,4-9a; Sal 68,8-10,21b-22,31.33-34; Mt 26,14-25.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Dal Giovedì Santo alla domenica di Pasqua è vietata la celebrazione della Messa esequiale.

LUNEDÌ

26

MARTEDÌ

27

MERCOLEDÌ

28

GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

La Messa propria che si celebra al mattino è la Messa del Crisma presieduta dal Vescovo diocesano. Essa è sempre concelebrata.

La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma si può anticipare ad altro giorno se notevoli difficoltà si presentassero, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.

La Messa crismale è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per lo grazia dello Spirito, i doni nuziali di Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.

La nuova fisionomia attribuita dalla riforma post-conciliare alla Messa crismale rende ancor più evidente il clima di una vera festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e orienta l'attenzione verso il Cristo, il cui nome significa «consacrato per mezzo dell'unzione».

Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo della consacrazione dei fedeli e conseguentemente il nome di «cristiani». L'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.

All'unzione spirituale del Cristo sacerdote, re e profeta, si richiama anche la solenne epiclesi del rito che consacra a titolo speciale il vescovo, i presbiteri e i diaconi a servizio del popolo sacerdotale, dal quale essi sono assunti e per il quale sono costituiti ministri.

I testi della Messa crismale si aprono emblematicamente con l'acclamazione a Cristo «che ha fatto di noi un regno e ci ha costituiti sacerdoti per Dio, suo Padre», e sviluppano con ampiezza, soprattutto nel Prefazio, il tema del sacerdozio comune e quello del sacerdozio ministeriale.

Il rito della benedizione degli oli, inserito nella celebrazione eucaristica, sottolinea pure il mistero della Chiesa come sacramento globale del Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita (cfr. CEI, *Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare. Premesse*, p. 10).

Come didascalia prima del saluto e della benedizione finale della

celebrazione della Messa crismale, si può scegliere o adattare lo formula che segue:

*Fratelli carissimi,
da Cristo maestro, sacerdote e pastore, siamo stati chiamati all'ordine del presbiterato. In questa celebrazione eucaristica abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera sempre più degna la vocazione ricevuta.*

Abbiamo inoltre benedetto il crisma e l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita.

A voi, sacerdoti, sono ora affidati perché, attraverso il vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatrice di forza e di vita. Rispettate, venerare e conservate con cura particolare questi oli, segni della grazia di Dio; le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della storia della salvezza.

Accoglienza degli oli santi

1. Nella Messa vespertina parrocchiale della Cena del Signore, gli oli santi, benedetti in cattedrale, saranno accolti dalle comunità come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e conservati in una particolare custodia adatta e degna con la scritta «Oli santi» o altra simile. (Cfr. Pontificale Romano, *Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare*, p. 11 e p. 26).

*Padre misericordioso,
tu hai voluto che il Cristo tuo Figlio
subisse per noi il supplizio della croce
per liberarci dal potere del nemico;
donaci di giungere
alla gloria della risurrezione.*

Settimana Santa - (*bianco* alla Messa crismale - *viola* alla Liturgia delle Ore).

Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale e del Pontificale.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 61,1-3a.6a.8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88,21-22,25.27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1,5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4,16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

Liturgia delle Ore (fino all'ora Nona): Giov. Il sett. - Ufficio della feria [E].

All'Ufficio delle letture si può adottare la salmodia con le antifone del venerdì III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

GIOVEDÌ

29

INTRODUZIONE

1. Il Triduo pasquale

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico» (*Norme generali dell'anno liturgico e del calendario*, n. 18).

2. Il lezionario del Triduo sacro

«Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del *Venerdì santo* raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre.

Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annunzio della risurrezione secondo il Vangelo di Matteo e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione.

La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Matteo proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli, che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 99).

3. Avvertenze

Al Venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell'Apostolo e del Vangelo.

Seguono l'inno *Te Deum* e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli.

Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte (cfr. *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*, n. 210-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. *Congregazione per il culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO LA MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta.
2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.
3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.
4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale.
Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.
5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.

6. Si riservi una cappella per la custodia del Santissimo Sacramento e si ornì in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione.
7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali (...). Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.
8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcune persone scelte, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.
10. Per gli infermi che ricevono la comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.
11. Terminata l'orazione dopo la comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore.
L'eucaristia viene conservata in vista della comunione ai malati e viene adorata proprio perché custodita. Questa regola è rispettata

anche dopo la Messa del Giovedì santo: si conserva il sacramento eucaristico per la comunione, a conclusione della liturgia del Venerdì santo, e per questo ci si trattiene in adorazione. Ciò che si fa ogni giorno in modo semplice, in questa circostanza viene eseguito con solennità.

12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere la forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore.

L'arredamento della cappella della reposizione, con luce e fiori, deve essere sobrio; è meglio adornare il luogo normalmente usato per la custodia eucaristica.

13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.

14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei santi».

(Congregazione per il Culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali, 44-57).

*Il tuo calice, Signore,
è dono di salvezza.*

(Sal 115)



Giovedì Santo - Cena del Signore (*bianco*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1]. Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.

Si usa il Canone Romano. Si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-142) nel formulario del giorno.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 12,1-8.11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115,3-4,6.7bc,8-9: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11,23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13,1-15: *Li amò sino alla fine.*

Liturgia delle Ore. Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita*.

I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.

GIOVEDÌ

29

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «In questo giorno in cui “Cristo nostra Pasqua è stato immolato”, la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l’adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per lo salvezza di tutto il mondo.
2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l’Eucaristia; la santa comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la comunione in qualunque ora del giorno.
3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l’astinenza e il digiuno.
4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell’Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza messa, in una celebrazione della liturgia della Parola, senza canto e senza il suono dell’organo e delle campane.
5. Si raccomanda che l’Ufficio della lettura e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.
6. Si faccia lo celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l’ora più opportuna, in cui è più facile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.
7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell’azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa comunione), che proviene dall’antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.
8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L’orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l’azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi».

(Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64.72).

*Padre, nelle tue mani
consegno il mio spirito.*

(Sal 30)



Venerdì Santo - Passione del Signore (rosso)

(astinenza e digiuno)

Stazione a **S. Croce in Gerusalemme**

Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 52,13–53,12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe.* (Quarto canto del Servo del Signore)

Sal 30,2.6,12-13,15-16,17.25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4,14-16; 5,7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18,1–19,42: *Passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

Defunti:

Sr. Trinidad Pinar Smarro, Daimiel 1980.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

VENERDÌ

30

VEGLIA PASQUALE, “MADRE DI TUTTE LE VEGLIE”

Avvertenze

La Veglia pasquale si svolga di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non solo tempo cronologico più adatto all'imitazione del fatto pasquale.

Ogni sua partecipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo. La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l'armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell'Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima. Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

- 1) prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito *dell'accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l'opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e *l'unzione* con l'olio dei catecumeni.
- 2) La celebrazione del Sacramento si fa dopo la benedizione dell'acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.
- 3) Si omettono *l'assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell' *Effetà*.
- 4) Si tralascia lo conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia.

Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell'eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

“Tutte le viglie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le viglie” (S. Cromazio).

TEMPO DI PASQUA

«I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica".

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia» (*Norme generali dell'anno liturgico e del calendario*, 22).

Durante l'*ottava di Pasqua* nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena (Cf. *Ordinamento delle letture della Messa*, 101).

«Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la *lettura dell'Apostolo* si ricorre nell'anno A alla prima lettera di Pietro: testo che si accorda assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale» (*Ordinamento delle letture della Messa*, 100).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1,14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28,19-20).

*Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.*

(Sal 103)



DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE

Solennità con ottava (*bianco*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale: Solenne inizio o Lucernario, Liturgia della Parola, Liturgia battesimale, Liturgia eucaristica.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 1,1-2,2; opp. 1,1.26-31a (forma breve): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103,1-2a,5-6,10.12,13-14,24.35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32,4-5,6-7,12-13,20.22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22,1-18; opp. 22,1-2.9a.10-13.15-18 (forma breve): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15,5.8,9-10,11: *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.*

Es 14,15-15,1: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*

Sal Es 15,1-2,3-4,5-6,17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54,5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29,2.4,5-6, 11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

DOMENICA

1

Is 55,1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*
Sal Is 12,2,3.4bcd,5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3,9-15.32-4,4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*
Sal 18,8,9,10,11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36,16-17a.18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41,3.5bcd; 42,3.4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*
opp.: Sal 50,12-13,14-15,18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6,3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*
Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mc 16,1-7: *Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.*

Nota: Dalla Veglia di Pasqua e per tutta l'ottava (Domenica "in albis" compresa), alla formula di congedo della Messa, delle Lodi e dei Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Chi ha partecipato alla Veglia pasquale oggi non celebra l'Ufficio delle letture.

*Questo è il giorno
che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci ed esultiamo.*

(Sal 117)



Stazione a **S. Maria Maggiore**

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo nelle preghiere eucaristiche I, II e III - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 10,34a.37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Sal 117,1-2,16-17,22-23: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Col 3,1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

Oppure:

1 Cor 5,6b-8: *Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

Gv 20,1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti.*

Oppure:

Mc 16,1-7: *Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.*

Oppure (nella Messa vespertina):

Lc 24,13-35: *Resta con noi perché si fa sera.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio [A].

Alle Lodi si premette l'Invitatorio.

Oggi e per tutta l'ottava: A Lodi, Vespri e Compieta invece del Responsorio breve si dice l'ant. *Questo è il giorno.*

CON I VESPRI TERMINA IL TRIDUO PASQUALE

Compieta della domenica (I o II a scelta) con l'orazione della domenica - Per tutto il Tempo di Pasqua, alla fine di Compieta si dice l'antifona mariana *Regina dei cieli.*

DOMENICA

1



fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Pietro in Vaticano**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 2,14.22-32; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10,11; Mt 28,8-15.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Anniversario della morte del N.S. Padre Francesco (1507).

Anniversario della morte di San Giovanni Paolo II (2005).

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Paolo fuori le Mura**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 2,36-41; Sal 32,4-5,18-19,20.22; Gv 20,11-18.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Defunti:

P. Croce di Clemente, ex Correttore Provinciale, Rimini 1995;

Sr. M. Annunziata Malfitano MP, Cosenza 1987.

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Lorenzo fuori le Mura**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 3,1-10; Sal 104,1-2,3-4,6-7,8-9; Lc 24,13-35.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

LUNEDÌ

2

MARTEDÌ

3

MERCOLEDÌ

4

GIOVEDÌ

5

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **SS. XII Apostoli**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 3,11-26; Sal 8,2a.5,6-7,8-9; Lc 24,35-48.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Defunti:

Sr. Dolores Moreno Risques, Sevilla 1970;
Sr. Teresa Zárate Letona, Archidona 2001;
Sr. Teresa Infusino MP, Paola (CS) 1981.

VENERDÌ

6

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Maria ad Martyres (Pantheon)**

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 4,1-12; Sal 117,1-2.4,22-24,25-27a; Gv 21,1-14.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Defunti:

P. Vincenzo Carnevale, ex Assistente Generale, Rio de Janeiro 1972;
Fra Stefano Perna, Roma 1999.

SABATO

7

fra l'ottava di Pasqua (*bianco*).

Stazione a **S. Giovanni in Laterano**

Fino all'ora Nona:

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I - nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [2].

LEZ. FER. At 4,13-21; Sal 117,1.14-15,16-18,19-21; Mc 16,9-15.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Defunti:

Sr. Anna Porras Serrano, Antequera 1999;
Sr. Margherita Casciaro MP, Montalto Uff. (CS) 2003.

*Rendete grazie al Signore
perché è buono:
il suo amore è per sempre.*

(Sal 117)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

II DI PASQUA (o della divina Misericordia) (*bianco*).

Stazione a **S. Pancrazio**

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno B), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I - Nelle preghiere eucaristiche ricordi propri di Pasqua [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4,32-35: *Un cuore solo e un'anima sola.*

Sal 117,2-4,16-18,22-24: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 5,1-6: *Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo.*

Gv 20,19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*

Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

Il settimana del Salterio

Defunti:

P. Pietro de Ruvo, Roma 2001;

Sr. Anna Maria Sevilla, Jerez de la Frontera 1980;

Sr. Maria Del Milagro Tort, Barcellona 1994.

DOMENICA

8



*Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà.*

(Sal 39)

LUNEDÌ

9

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, *Credo* (alle parole: “... e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo” si genuflette), pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7,10-14; 8,10c: *Ecco: la vergine concepirà.*

Sal 39,7-8a,8b-9,10,11: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Eb 10,4-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Lc 1,26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All’Ora media ant. propria, salmodia complementare - Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

Defunti:

P. Pasquale Di Vilio, Massalubrense (NA) 1993;

Sr. Filomena Badia, Valls 1985.

Celebrazioni locali:

PATERNÒ CALABRO - MASSALUBRENSE (Annunziata): Solennità (bianco), **Annunciazione del Signore, Titolare della Chiesa.** Tutto come nel calendario universale.

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 4,32-37; Sal 92,1ab,1c-2,5; Gv 3,7-15.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Pilar Paez, Archidona 1999.

Celebrazioni locali:

BARI – CAGLIARI – CATONA – NAPOLI (Basilica Reale) – MADRID – ROMA (Monti – EUR) – RIO DE JANEIRO – MONASTERO DI BARCELONA: Solennità (*bianco*), **San Francesco di Paola, eremita, titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

CORIGLIANO CALABRO: Solennità (*bianco*), **San Francesco di Paola, eremita, patrono della città e titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SAMBIASE (Chiesa Madre): Solennità (*rosso*), **San Pancrazio, vescovo e martire, titolare della Chiesa**. Messa proprio, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

CORIGLIANO CALABRO: I Vespri della Solennità seguente.

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: **Nascita della Beata Elena Aiello, Fondatrice** (1895).

Santo Stanislao, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 5,17-26; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9; Gv 3,16-21.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

P. Michele Patalano, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 1994.

P. Mario De Seta, Roma 1995.

Celebrazioni locali:

CORIGLIANO CALABRO: Solennità (*bianco*), **Anniversario della dedizione della Chiesa**. Messa della dedicazione, Gloria, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 5,27-33; Sal 33,2,9,17-18,19-20; Gv 3,31-36.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

10

MERCOLEDÌ

11

GIOVEDÌ

12

VENERDÌ

13

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Martino I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 5,34-42; Sal 26,1,4,13-14; Gv 6,1-15.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Camillo Capalbo, Mendicino (CS) 2013.

SABATO

14

della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 6,1-7; Sal 32,1-2,4-5,18-19; Gv 6,16-21.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Fra Nicola Quaranta, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 2010;

Sr. Tarcisia Malfitano MP, Paola 2014.

*Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.*

(Sal 4)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

III DI PASQUA (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 3,13-15.17-19: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*

Sal 4,2,4,7,9: *Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 2,1-5a: *Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.*

Lc 24,35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Francesco di Giulio Cesare, Napoli 1992;
Fra Alessandro De Sario, Vico Equense (NA) 1994;
Sr. Candida Trifilio MP, Cosenza 2012.

GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

DOMENICA

15

LUNEDÌ

16

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 6,8-15; Sal 118,23-24,26-27,29-30; Gv 6,22-29.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

SALERNO: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

17

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 7,51-8,1a; Sal 30,3c-4,6.7b-8a,17.22a; Gv 6,30-35.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Natividad Davoli, Daimiel 1996.

Celebrazioni locali:

SALERNO: Solennità (*bianco*), **Anniversario della dedicazione della Chiesa**. Messa della dedicazione, Gloria, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MERCOLEDÌ

18

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 8,1b-8; Sal 65,1-3a,4-5,6-7a; Gv 6,35-40.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Francesco Cataldi, Paola (CS) 2004.

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 8,26-40; Sal 65,8-9,16-17,20; Gv 6,44-51.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Giuseppina Sessa MP, San Lucido (CS) 1987.

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 9,1-20; Sal 116,1,2; Gv 6,52-59.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Saturnino Arto Sardina, Rio de Janeiro 2010;
Fra Francesco Napolitano, Paola (CS) 1987;
Sr. Maddalena Arena MP, Paola (CS) 2002.

della III sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 9,31-42; Sal 115,3-4,5-6,7-8; Gv 6,60-69.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Sr. Girolama Rossi MP, Paola (CS) 2010.

GIOVEDÌ

19

VENERDÌ

20

SABATO

21



*La pietra scartata dai costruttori
è divenuta pietra d'angolo.*

(Sal 117)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

DOMENICA

22

IV DI PASQUA (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 4,8-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117,1.8-9,21-23,26.28-29: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 3,1-2: *Vedremo Dio così come egli è.*

Gv 10,11-18: *Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D].

LV GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.

Defunti:

Sr. Maria Isabel Garzas, Daimiel 1968.

Celebrazioni locali:

PIZZO - BARCELLONA - VALLS: I Vespri della Solennità seguente.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giorgio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Sant'Adalberto, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 11,1-18; Sal 41,2-3; 42,3,4; Gv 10,1-10.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Celebrazioni locali:

BARCELLONA - VALLS: Solennità (rosso), **S. Giorgio, Martire, Patrono della Catalogna**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PIZZO: Solennità (rosso), **S. Giorgio, Martire, Patrono della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VRANOV: Festa (rosso), **Sant'Adalberto, Vescovo e martire**. Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

CAGLIARI: I Vespri della Solennità seguente.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 11,19-26; Sal 86,1-3,4-5,6-7; Gv 10,22-30.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Fra Giovanni Isoni, Cagliari 1977;

Sr. Germana Scarpelli MP, Montalto Uff. (CS) 2013.

Celebrazioni locali:

CAGLIARI: Solennità (bianco), **B.V. Maria di Bonaria, Patrona della Regione**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

LUNEDÌ

23

MARTEDÌ

24

MERCOLEDÌ**25****SAN MARCO, Evangelista - Festa (rosso).****Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5,5b-14; Sal 88,2-3,6-7,16-17; Mc 16,15-20.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del merc. IV sett. - Compieta del mercoledì.**Defunti:**

Sr. Maria Lourdes Ruiz Páez, Mora de Ebro 1992;

Sr. Paolina Cesario MP, Cosenza 2015.

GIOVEDÌ**26**della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,13-25; Sal 88,2-3,21-22,25,27; Gv 13,16-20.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Giuseppe Quaranta, Corigliano Calabro 1977;

P. Remigio Pancrazi, ex Corettore Provinciale, Roma 1984.

Celebrazioni locali:

BARCELONA-VALLS - SEVILLA: I Vespri della Solennità seguente.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 13,26-33; Sal 2,6-7,8-9,10-11; Gv 14,1-6.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

BARCELONA-VALLS: Solennità (bianco), **B.V. di Montserrat, Patrona della Catalogna.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SEVILLA: Solennità (bianco), **S. Isidoro di Siviglia, Patrono principale della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

ANDUJAR: I Vesperi della Solennità seguente.

della IV sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Pietro Chanel, sacerdote e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Luigi Maria Grignon de Montfort, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 13,44-52; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 14,7-14.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Celebrazioni locali:

NAPOLI: Festa (bianco), **Anniversario della dedicazione della Chiesa Cattedrale.**

Messa propria, Gloria, pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B]

ANDUJAR: Solennità (sabato precedente all'ultima domenica di aprile) (bianco), **B. V. MARIA DE LA "CABEZA", Patrona principale della città.**

Messa propria, Gloria, Credo, pref. della B. V. Maria. Liturgia delle Ore (fino a Nona): della solennità [A].

VENERDÌ

27

SABATO

28



*A te la mia lode, Signore,
nella grande assemblea.*

(Sal 21)

DOMENICA

29

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

V DI PASQUA (bianco).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 9,26-31: *Barnaba raccontò agli apostoli come durante il viaggio Paolo aveva visto il Signore.*

Sal 21,26b-27,28,30ab,30c-32: *A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 3,18-24: *Questo è il suo comandamento: che crediamo e amiamo.*

Gv 15,1-8: *Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

Madre Maria del Carmen Espejo, Jerez de la Frontera 1986.

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Pio V, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].
LEZ. FER. At 14,5-18; Sal 113B,1-2,3-4,15-16; Gv 14,21-26.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES: Festa (bianco), **Anniversario della dedicazione della Chiesa.**
Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giuseppe Lavoratore** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].
LEZ. FER. At 14,19-28; Sal 144,10-11,12-13,21; Gv 14,27-31a.

Oppure (nella Messa di S. Giuseppe)

LEZIONARIO DEI SANTI:

1^a lettura a scelta: Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89,2,3-4,12-13,14.16;

il Vangelo è proprio: Mt 13,54-58.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con parti proprie.

LUNEDÌ

30

MARTEDÌ

1

MERCLEDÌ

2

Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 15,1-6; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Gv 15,1-8.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C].

GIOVEDÌ

3

SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli - Festa (*rosso*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cor 15,1-8a; Sal 18,2-3,4-5; Gv 14,6-14.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - (fino a Nona).**Defunti:**

Sr. Concepción de Jesùs Aréjula, Barcellona 1990.

Celebrazioni locali:GROTTOFERRATA: Festa (rosso), **Santi Filippo e Giacomo, Apostoli, Patroni della Diocesi.** Tutto come nel calendario universale.

PAOLA: I Vespri della Solennità seguente.



San Francesco di Paola, Eremita, Fondatore dell'Ordine - Solennità (bianco).

Messa mattutina propria, Gloria, Credo, Pref. proprio.

Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

Celebrazioni locali:

PAOLA: Solennità (bianco), **S. Francesco di Paola, Eremita, Patrono della Città** [A].

CATONA: I Vespri della Solennità seguente.

della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,1-10; Sal 99,2,3,5; Gv 15,18-21.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. M. Luisa Ripoli MP, San Fili 2005.

Celebrazioni locali:

CATONA: Solennità (bianco), **San Leo, Eremita, Patrono principale dell'Arci-diocesi**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VENERDÌ

4

SABATO

5



Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

(Sal 97)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

6

VI DI PASQUA (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. pasquale - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 10,25-26.34-35.44-48: *Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

Sal 97,1,2-3a,3b-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Gv 4,7-10: *Dio è amore.*

Gv 15,9-17: *Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL
SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA**

Defunti:

Sr. Aurora Salgado, Barcellona 1997.

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,11-15; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Gv 15,26-16,4a.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Rosa Solé Tondo, Valls 1969.

Celebrazioni locali:

CATANZARO: Festa (rosso), **Sant'Agazio, Martire, Patrono principale dell'Arcidiocesi**. Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

LUNEDÌ

7

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 16,22-34; Sal 137,1-2a,2b-3,7c-8; Gv 16,5-11.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Nicola Fucetola, Oneglia 1995;

Sr. Maria Margherita Venceslai, Todi 1974;

Sr. Olimpia Tortorella MP, Bari 1999.

MARTEDÌ

8

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 17,15.22-18,1; Sal 148,1-2,11-13a,13b-14; Gv 16,12-15.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Madre Socorro Astorga Alba, Archidona 1983;

Sr. Mercedes Sarramia Castelar, Sevilla 1990;

Sr. Angeles Paez, Daimiel 1991.

Celebrazioni locali:

BARI: Festa (bianco), **Traslazione di S. Nicola, Vescovo, Patrono della Regione**. Messa propria, Gloria, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

MASSALUBRENSE - TARANTO - LOS ANGELES - VRANOV: I Vesperi della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

9

GIOVEDÌ

10

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 18,1-8; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Gv 16,16-20.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima.

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES – VRANOV: Solennità (bianco), **Ascensione di N.S. Gesù Cristo**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. e parti proprie dell'Ascensione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A]. Compieta della Domenica.

MASSALUBRENSE: Solennità (bianco), **S. Cataldo, Vescovo, Patrono della Città e dell'Arcidiocesi**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

TARANTO: Solennità (bianco), **S. Cataldo, Vescovo, Patrono della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GROTTAGLIE: Festa (bianco), **S. Cataldo, Vescovo, Patrono dell'Arcidiocesi**. Messa propria, Gloria, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Festa (fino a Nona) [B]. I Vespri della Solennità seguente.

VENERDÌ

11

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale [5].

LEZ. FER. At 18,9-18; Sal 46,2-3,4-5,6-7; Gv 16,20-23a.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

Celebrazioni locali:

GROTTAGLIE: Solennità (bianco), **S. Francesco de Geronimo, Sacerdote, Patrono della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi o dei religiosi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della VI sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **Santi Nereo e Achilleo, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Pancrazio, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Fino all'ora Nona:

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZ. FER. At 18,23-28; Sal 46,2-3,8-9,10; Gv 16,23b-28.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione o di una delle memorie [C]

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES - VRANOV: I Vespri della VII Domenica di Pasqua.

Horizontal lines for notes or additional text.

SABATO

12



Ascende il Signore tra canti di gioia.

(Sal 46)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

13

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE

Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 1,1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.

Sal 46,2-3,6-7,8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.

Ef 4,1-13: *Raggiungere la misura della pienezza di Cristo*.

Mc 16,15-20: *Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Nota: I giorni che seguono fino al sabato 19 maggio sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.

LII GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

Defunti:

P. Ermanno Capone, ex Correttore Provinciale, Napoli 1973.

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES – VRANOV: **VII Domenica di Pasqua**. Messa della VII Domenica di Pasqua. Liturgia delle Ore della VII Domenica di Pasqua.

SAN MATTIA, Apostolo - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1,15-17.20-26; Sal 112,1-2,3-4,5-6,7-8; Gv 15,9-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del lun. III sett. - Compieta del lunedì.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 20,17-27; Sal 67,10-11.20-21; Gv 17,1-11a.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Spirito Santo Alhambra Torrijos, Daimiel 2017.

Celebrazioni locali:

ANDUJAR: Festa (rosso), **S. Eufrosia, Vergine e martire, Patrona della Diocesi.** Messa propria, Gloria, Pref. delle vergini o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

LUNEDÌ**14****MARTEDÌ****15**

MERCOLEDÌ

16

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 20,28-38; Sal 67,29-30,33-35a,35b-36; Gv 17,11b-19.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Fausta Vena MP, Roma 2015.

Celebrazioni locali:

VRANOV: Festa (rosso), **San Giovanni Nepomuceno, sacerdote e martire,**

Patrono principale della Bohemia. Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri.

Liturgia delle Ore: della Festa [B].

GIOVEDÌ

17

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 22,30; 23,6-11; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10,11; Gv 17,20-26.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Francesco Vescera, ex Assistente Generale, Pizzo 1975;

Sr. Maria della Passione Giorgi, Todi 1997.

VENERDÌ

18

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Opp. **San Giovanni I, papa e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZ. FER. At 25,13-21; Sal 102,1-2,11-12,19-20b; Gv 21,15-19.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Fra Vincenzo Rubino, Paola 1971.

della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZ. FER. At 28,16-20.30-31; Sal 10,4,5.7; Gv 21,20-25.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Amada de Jesús Roldán, Sevilla 1993;

Sr. Anna Forlano MP, Paola (CS) 2009.

SABATO

19



Su tutti i popoli regna il Signore.

(Sal 32)

SABATO

19

PENTECOSTE - Solennità (rosso).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. - e ricordo nella preghiera eucaristica - propri (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 11,1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32,10-11,12-13,14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Oppure:

Es 19,3-8a,16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102,1-2,3-4,6-7,17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Oppure:

Ez 37,1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio Spirito, e rivivrete.*

Sal 50,3-4,8-9,12-13,14.17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Oppure:

Gl 3,1-5: *Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103,1-2a,24,27-28,29b-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Rm 8,22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7,37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. - e ricordo della domenica nella preghiera eucaristica - propri [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*

*Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.*

(Sal 103)



PENTECOSTE - Solennità (rosso).

Sal 103,1ab.24.29bc-30,31.34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Gal 5,16-25: *Il frutto dello Spirito.*

Gv 15,26-27; 16,12-15: *Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.*

Al congedo della celebrazione eucaristica e dei II Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

Defunti:

Sr. Gesuina Ferrante MP, Palma Campania (NA) 1991.

Celebrazioni locali:

CAMEROUN: I Vespri della Solennità seguente.

DOMENICA

20

TERMINA IL TEMPO DI PASQUA



Lezionario festivo
 Lezionario feriale T. Ordinario
 Liturgia delle Ore
 Colore liturgico:

Anno B
 Anno pari
 Volume III
 verde

INTRODUZIONE

(SECONDA PARTE)

1. Il tempo Ordinario

Riprende con il lunedì della III settimana del Salterio e con la VII settimana del Tempo Ordinario.

2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del Sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo, che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

VANGELI

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due pericopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto

proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento (...). Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. Avvertenze

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe «**per varie necessità**» o con quella delle Messe **votive**.

Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la **memoria facoltativa** o sia iscritto nel Martirologio;
- la Messa **per varie necessità**;
- la Messa **votiva**;
- la Messa **quotidiana dei defunti**. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. Indole mariana del Tempo Ordinario

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamenti e proposte per l'anno mariano*, 4). In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

LUNEDÌ

21

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Cristoforo Magallanes, sacerdote, e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 3,13-18; Sal 18,8,9,10,15; Mc 9,14-29.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Alfonso Paciolla, Napoli 1999;

Sr. Emerenziana Gerbasi MP, Cosenza 1976.

Celebrazioni locali:

CAMEROUN: Solennità (bianco), **B.V. Maria Regina degli Apostoli, Patrona del Cameroun**. Liturgia delle Ore (fino a Nona): della Solennità [A].

MESSICO: Memoria (rosso), **Santi Cristoforo Magallanes, sacerdote e Compagni, martiri**. Messa propria, pref. dei martiri [5]. Liturgia delle ore della memoria [C].

VRANOV: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

22

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 4,1-10; Sal 54,7-9,10-11a,23; Mc 9,30-37.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Giuseppe Pollastro, Vico Equense (NA) 1991;

Sr. Maria Agnese Castangia, Roma 1976;

Sr. Maria Victoria Fernandez, Andújar 2005.

Celebrazioni locali:

VRANOV: Solennità (bianco), **Dedicazione della Cattedrale di Brno**.

Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

REGIONE SICILIA: Festa (martedì dopo Pentecoste) (bianco), **S. Maria Odigitria**. Messa propria, Gloria, pref. della B. V. Maria. Liturgia delle Ore: della festa [B].

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 4,13-17; Sal 48,2-3,6-7,8-10,11; Mc 9,38-40.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora: estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite intenzioni per la preghiera dei fedeli si trovano nella 2^a ed. del Messale Romano in italiano e nell'Orazionale.

della VII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 5,1-6; Sal 48,14-15b,15c-16,17-18,19-20; Mc 9,41-50.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Asunción Pontiveros García, Andújar 1971.

MERCOLEDÌ

23

GIOVEDÌ

24

VENERDÌ

25

della VII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).Opp. **San Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **San Gregorio VII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gc 5,9-12; Sal 102,1-2,3-4,8-9,11-12; Mc 10,1-12.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Quattro Tempora: estate.****Defunti:**

Sr. Maria Montserrat Casrell, Barcellona 1967;

Sr. Emilia Arturi MP, Castrolibero (CS) 1981.

Celebrazioni locali:REGIONE PUGLIA: (ultimo venerdì di maggio) Memoria (*bianco*), **B. V.****"Regina Apuliae"**. Messa propria, pref. pasquale o della B. V. Maria.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

SABATO

26

San Filippo Neri, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gc 5,13-20; Sal 140,1-2,3,8; Mc 10,13-16.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C].**Quattro Tempora: estate.****Defunti:**

Sr. Veronica Lagrimante MP, Cosenza 1985.

Celebrazioni locali:DAIMIÈL: Festa (*bianco*), **Anniversario della dedicazione della Chiesa Cat-****tedrale.** Messa della dedicazione, Gloria, pref. della dedicazione. Liturgia

delle Ore: della Festa [B].

Beato il popolo scelto dal Signore.

(Sal 32)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

SANTISSIMA TRINITÀ - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4,32-34.39-40: *Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.*

Sal 32,4-5,6,9,18-19,20,22: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Rm 8,14-17: *Avete ricevuto lo spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre».*

Mt 28,16-20: *Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria e salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità della Santissima Trinità si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

IV settimana del Salterio

Defunti:

Sr. Montserrat Bonastre Parera, Valls 2015.

DOMENICA

27

LUNEDÌ

28

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,3-9; Sal 110,1-2,5-6,9.10c; Mc 10,17-27.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Nieves Castro Garcia, Barcellona 2013.

MARTEDÌ

29

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,10-16; Sal 97,1,2-3b,3c-4; Mc 10,28-31.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**BARI: Memoria (bianco), **Beata Elia di San Clemente**. Messa propria.

Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

MERCOLEDÌ

30

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Pt 1,18-25; Sal 147,1-2,3-4,8-9; Mc 10,32-45.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**VRANOV: Memoria (bianco), **Santa Zdislava, patrona principale della Diocesi**. Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

TARANTO - GROTTAGLIE - VRANOV: I Vespri della Solennità seguente.

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Sal Is 12,2,3-4,5-6; Lc 1,39-56.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'ora media ant. e salmi del giov. IV sett. - Completa del giovedì.

Defunti:

Sr. Teresita Santiago, Barcellona 2002;

Sr. Lourdes Esteve, Todi 2006.

Celebrazioni locali:

TARANTO - GROTTAGLIE: Solennità (*bianco*), **Visitazione della B. V. Maria,**

Titolare della Chiesa. Messa propria, *Gloria*, Credo, pref. della B.V.M.

Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VRANOV: Solennità (*bianco*), **SS. Corpo e Sangue di Cristo.** Messa propria, *Gloria*, Credo, Pref. proprio. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

San Giustino, martire - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Pt 4,7-13; Sal 95,10,11-12,13; Mc 11,11-25.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

Sr. Serafina Galeano MP, Cosenza 2012.

della VIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Marcellino e Pietro, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gd 17,20-25; Sal 62,2,3-4,5-6; Mc 11,27-33.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Celebrazioni locali:

VRANOV: I Vespri della XI Domenica del Tempo Ordinario.

GIOVEDÌ

31

VENERDÌ

1

SABATO

2



Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

(Sal 115)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

DOMENICA

3

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 24,3-8: *Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.*

Sal 115,3-4,6-7,8-9: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Eb 9,11-15: *Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.*

Mc 14,12-16.22-26: *Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.*

Durante la Messa si consacri l'Ostia per la processione.

La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria e salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo si trovano alla fine del Proprio del Tempo.

Defunti:

P. Oronzo Carriero, ex Assistente Generale, Taranto 1991;
Sr. Maria del Bell'Amore Grosso, Grottaferrata (RM) 2007.

Celebrazioni locali:

VRANOV: S. Messa ed Ufficio della XI Domenica del Tempo Ordinario.
MOKALA (RD Congo): I Vespri della Solennità seguente.

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Pt 1,2-7; Sal 90,1-2,14-15b,15c-16; Mc 12,1-12.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

MOKALA (RDCongo): Solennità (rosso), **San Kizito martire, patrono della diocesi di Idiofa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PALERMO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

San Bonifacio, vescovo e martire - Mem obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89,2,3-4,10,14.16; Mc 12,13-17.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C].

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Norberto, vescovo - Mem. fac. (bianco).**

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122,1-2a,2bcd; Mc 12,18-27.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Romeo Dalcastagné, Castelvetro Piacentino 1995;
Sr. Rita Osso MP, Toronto (CANADA) 2003.

LUNEDÌ

4

MARTEDÌ

5

MERCOLEDÌ

6

GIOVEDÌ

7

della IX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Tm 2,8-15; Sal 24,4-5b,8-9,10,14; Mc 12,28b-34.

Liturgia delle Ore (fino all'ora Nona): Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Ascensión Astilleros Torres, Daimiel 2013;

Sr. Santina Grillo MP, Roma 2012.

Celebrazioni locali:

MORA DE EBRO: I Vespri della Solennità seguente.

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

VENERDÌ

8

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - Solennità (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Os 11,1,3-4.8c-9: *Il mio cuore si commuove dentro di me.*wwEf 3,8-12.14-19: *Conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza.*Gv 19,31-37: *Uno dei soldati gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità fino ai II Vespri compresi. Completa della domenica (II) con l'orazione *Visita* [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare.*I testi della Liturgia delle Ore per la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù si trovano alla fine del Proprio del Tempo.***Celebrazioni locali:**MORA DE EBRO: Solennità (bianco), **Sacratissimo Cuore di Gesù, Titolare della Chiesa.** Tutto come nel calendario universale [A].**GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE**

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, «consciamente o inconsciamente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza» (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n. 39).

*Si celebri con opportunità e decoro l'atto di consacrazione dell'Ordine al Sacro Cuore di Gesù
pagina 273

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta.

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Is 61,9-11; Sal 1 Sam 2,1,4-5,6-7,8abcd; Lc 2,41-51.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C] (i testi della memoria mariana si trovano alla fine del mese di maggio).

Defunti:

Sr. Patrocinio de S. José Ortega, Jerez de la Frontera 1995.

Celebrazioni locali:

BRASILE: Memoria (*bianco*), **São José de Anchieta**.

Lined area for notes or additional text.

SABATO

9



Il Signore è bontà e misericordia

(Sal 129)

DOMENICA

10

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

X DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 3,9-15: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Sal 129,1-2,3-4,5-6a,6b-8: *Il Signore è bontà e misericordia.*

2 Cor 4,13-5,1: *Crediamo, perciò parliamo.*

Mc 3,20-35: *Satana è finito.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

PALERMO: I Vespri della Solennità seguente.

San Barnaba, Apostolo - Mem. obbl. (rosso).**Messa** della memoria, pref. degli Apostoli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

La I lettura è propria:

At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97,1,2-3b,3c-4,5-6; Mt 10,7-13.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.**Defunti:**

Sr. Victoria Molina Sánchez, Archidona 1984;

Sr. Teresa Villadangos, Mora de Ebro 1997.

Celebrazioni locali:PALERMO: Solennità (bianco o rosso), **Sant'Oliva, Vergine e martire, Titolare della Chiesa.** Messa proprio, Gloria, Credo, Pref. delle vergini o dei martiri. Liturgia delle Ore (fino a Nona): della Solennità [A].

LUNEDÌ

11

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 17,7-16; Sal 4,2-3,4-5,7-8; Mt 5,13-16.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Lorenzo Castiglione, Paola 1970.

Celebrazioni locali:

RIMINI: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

12

Sant'Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (bianco).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Re 18,20-39; Sal 15,1-2,4,5,8,11; Mt 5,17-19.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della memoria [C].**Defunti:**

P. Florencio Rodriguez, Assistente Generale, Barcelona 2001;

Sr. Filomena Santelli MP, Castrolibero (CS) 1982;

Sr. Pacifica Veltri MP, Montalto Uff. (CS) 1990.

Celebrazioni locali:RIMINI: Solennità (bianco), **S. Antonio da Padova, Sacerdote e dottore della Chiesa, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei dottori o dei santi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MERCOLEDÌ

13

GIOVEDÌ

14

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 18,41-46; Sal 64,10abcd,10e-11,12-13; Mt 5,20-26.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

P. Antonio Congiu, Cagliari 1984.

Celebrazioni locali:

VICO EQUENSE: I Vespri della Solennità seguente.

VENERDÌ

15

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 19,9a.11-16; Sal 26,7-8b,8c-9,13-14; Mt 5,27-32.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Fra Salvatore Caramia, Nicastro 1999.

Celebrazioni locali:VICO EQUENSE: Solennità (rosso), **San Vito, Martire, Titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SABATO

16

della X sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 19,19-21; Sal 15,1-2a.5,7-8,9-10; Mt 5,33-37.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*E' bello rendere grazie
al Signore.*

(Sal 91)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 17,22-24: *Io innalzo l'albero basso.*

Sal 91,2-3,13-14,15-16: *E' bello rendere grazie al Signore*

2 Cor 5,6-10: *Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.*

Mc 4,26-34: *E' il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

Sr. Carmelina Cribari MP, San Lucido (CS) 1991.

DOMENICA

17

LUNEDÌ

18

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 21,1b-16; Sal 5,2-3,5-6a,6b-7; Mt 5,38-42.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

19

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Romualdo, abate** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Re 21,17-29; Sal 50,3-4,5-6b,11.16; Mt 5,43-48.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti: Sr. Imelda Mazzulla MP, Montalto Uff. (CS) 2001.

Celebrazioni locali:

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: **BEATA ELENA AIELLO, vergine e fondatrice delle Suore Minime della Passione di N.S.G.C.:** I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

20

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 2,1.6-14; Sal 30,20,21,24; Mt 6,1-6.16-18.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: Solennità (*bianco*), **BEATA ELENA AIELLO, vergine e fondatrice delle Suore Minime della Passione di N.S.G.C.**..Messa propria, Gloria, Credo, Pref. delle vergini. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

San Luigi Gonzaga, religioso - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Sir 48,1-14; Sal 96,1-2,3-4,5-6,7; Mt 6,7-15.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

Sr. Luisa Perna MP, Cosenza 1989;
Sr. Crocifissa Vetere MP, Montalto Uff. (CS) 2013;
Sr. Venanzia Barbieri MP, Cosenza 2014.

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Paolino Nola, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santi Giovanni Fisher, vescovo e Tommaso More, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131,11,12,13-14,17-18; Mt 6,19-23.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

P. Vincenzo Laterza, Grottaglie 2009;
Madre Dolores Yagües, Barcellona 1976.

della XI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Cr 24,17-25; Sal 88,4-5,29-30,31-32,33-34; Mt 6,24-34.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Antonio Venditti, Assistente Generale, Roma 1980.

Celebrazioni locali:

GENOVA - VALLS: I Vespri della Solennità seguente. Messa vespertina (prima o dopo i Vespri) propria della vigilia della **Natività di S. Giovanni Battista**.

GIOVEDÌ

21

VENERDÌ

22

SABATO

23

*Io ti rendo grazie: hai fatto di me
una meraviglia stupenda*

(Sal 138)



NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA - Solennità (*bianco*).

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 49,1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*

Sal 138,1-3,13-14b,14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*

At 13,22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*

Lc 1,57-66.80: *Giovanni è il suo nome.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Veglia*.

GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

Defunti:

Fra Natale Ravasio, Genova 1968.

Celebrazioni locali:

GENOVA: Solennità (bianco), **Natività di S. Giovanni Battista, Patrono principale dell'Arcidiocesi.** Tutto come nel calendario universale.

VALLS: Solennità (bianco), **Natività di S. Giovanni Battista, Patrono principale della Città.** Tutto come nel calendario universale.

DOMENICA

24

LUNEDÌ

25

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59,3,4-5,13-14; Mt 7,1-5.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**

COSENZA-LONGBARDI-PAOLA-PATERNO CALABRO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa. [B].
 CASTELLAMMARE DI STABIA: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

26

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47,2-3a,3b-4,10-11; Mt 7,6.12-14.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Madre Maria Carmen Cuatrecasas Arumí, Barcellona 1977;
 Sr. Teolodinda Pesce MP, Roma 2010.

Celebrazioni locali:

CASTELLAMMARE DI STABIA: Solennità (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Basilica di S. Maria di Pozzano**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].
 VICO EQUENSE: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

27

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118,33-34,35-36,37.40; Mt 7,15-20.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**Defunti:**

P. Luigi Paciolla, ex Correttore Provinciale, Vico Equense 2013.

Celebrazioni locali:

VICO EQUENSE: Solennità (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GIOVEDÌ

28

Sant'Ireneo, vescovo e martire - Mem. obbl. (*rosso*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Re 24,8-17; Sal 78,1-2,3-5,8-9; Mt 7,21-29.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

*Per tutta la terra si diffonde
il loro annuncio.*

(Sal 18)



SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli - Solennità (*rosso*).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
At 3,1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18,2-3,4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1,11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21,15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Celebrazioni locali:

ROMA - SAMBIASE - VRANOV: I Vespri della Solennità seguente.

GIOVEDÌ

28



Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

(Sal 33)

VENERDÌ

29

SANTI PIETRO E PAOLO, Apostoli - Solennità (rosso).

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

At 12,1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*

Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*

2 Tm 4,6-8.17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*

Mt 16,13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Defunti:

Fra Saverio di Buono, Paola 1972.

Celebrazioni locali:

ROMA: Solennità (rosso), **SS. Pietro e Paolo, Apostoli, Patroni della Diocesi e della Città.** Tutto come nel calendario universale [A].

SAMBIASE: Solennità (rosso), **SS. Pietro e Paolo, Apostoli, Patroni della Diocesi e della Città.** Tutto come nel calendario universale [A].

VRANOV: Solennità (rosso), **SS. Pietro e Paolo, Apostoli, Patroni della Diocesi.** Tutto come nel calendario universale [A].

della XII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73, 1-2,3-4,5-7,20-21; Mt 8,5-17.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]. ant. al *Benedictus* dell'ufficio che si celebra.

Celebrazioni locali:

ROMA: **Santi Primi Martiri della Chiesa romana** – Memoria (rosso) [C].

SABATO

30



Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

(Sal 29)

DOMENICA

1

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 1,13-15; 2,23-24: *Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.*

Sal 29,2.4,5-6,11.12a.13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

2 Cor 8,7.9.13-15: *La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.*

Mc 5,21-43 opp. 5,21-24.35b-43 (forma breve): *Fanciulla, io ti dico: Alzati!*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

MOKALA (RDCongo): I Vespri della Solennità seguente.

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 2,6-10.13-16; Sal 49,16b-17,18-19,20-21,22-23; Mt 8,18-22.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

MOKALA (RDCongo): Solennità (bianco), **S. Maria della Speranza, Titolare della cappella.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria.
Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SAN TOMMASO, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2,19-22; Sal 116,1,2; Gv 20,24-29.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del mart. I sett.

Defunti:

P. Angelo Rossi, Roma 2017;
Madre Celia Rubio Moreno, Antequera 1992;
Sr. Maria Immacolata Alò, Grottaferrata 2004.

LUNEDÌ

2

MARTEDÌ

3

MERCOLEDÌ

4



Beato Gaspare de Bono,
Sacerdote del 1° Ordine
Memoria (*bianco*).

Messa della memoria, Pref. dei religiosi.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

Defunti:

Sr. Bienvenida Sánchez Crespo, Archidona 2003.

Celebrazioni locali:

CAGLIARI: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B].

VALLS: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B].

VRANOV: I Vespri della Solennità seguente.

GIOVEDÌ

5

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Antonio Maria Zaccaria, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 7,10-17; Sal 18,8,9,10-11; Mt 9,1-8.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

VRANOV: Solennità (bianco), **Santi Cirillo e Metodio, Monaco e Vescovo, Patroni d'Europa e Patroni principali della Moravia.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria Goretti, vergine e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 8,4-6.9-12; Sal 118,2.10,20.30,40.131; Mt 9,9-13.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

PIZZO: Festa (*rosso*), **S. Domenica, Vergine e martire, Patrona della Diocesi**. Messa propria, Gloria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

della XIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Am 9,11-15; Sal 84,9,11-12,13-14; Mt 9,14-17.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Nicola Lusito, Bari 1988.

VENERDÌ

6

SABATO

7



I nostri occhi sono rivolti al Signore.

(Sal 122)

DOMENICA

8

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XIV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ez 2,2-5: *Sono una genia di ribelli, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.*

Sal 122,1-2a,2bcd,3-4: *I nostri occhi sono rivolti al Signore.*

2 Cor 12,7-10: *Mi vanterò delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo.*

Mc 6,1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

COLOMBIA: I Vespri della Solennità seguente.

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: **Riconoscimento definitivo dell'Istituto con "Decretum Landis" da parte di Papa Paolo VI (1970).**

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144,2-3,4-5,6-7,8-9; Mt 9,18-26.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

COLOMBIA: Solennità (bianco), **Nuestra Señora del Rosario de Chiquinquirá**. Messa della solennità. Liturgia delle Ore della Solennità [A].

CASTELLAMMARE DI STABIA – MASSALUBRENSE – VICO EQUENSE: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B].

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Os 8,4-7.11-13; Sal 113B,3-4,5-6,7ab.8,9-10; Mt 9,32-38.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Emilio Fanti, Roma 1989.

LUNEDÌ

9

MARTEDÌ

10

MERCLEDÌ

11

SAN BENEDETTO, abate, patrono d'Europa - Festa (*bianco*).**Messa** propria, (pag. 275) *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Pr 2,1-9; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Mt 19,27-29.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. e salmi del merc. Il sett. - Compieta del mercoledì.**Defunti:**

Sr. Cecilia Clavijo Ruiz, Antequera 1981.

Celebrazioni locali:FUORI EUROPA: Memoria (*bianco*), **S. Benedetto, Abate.**

GIOVEDÌ

12

della XIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Os 11,1-4.8c-9; Sal 79,2a.c.3b,15-16; Mt 10,7-15.

Liturgia delle Ore: Giovedì sett. - Ufficio della feria [E].

Santa Clelia Barbieri, Vergine, Fondatrice delle Minime dell'Addolorata
- Memoria (bianco).

Messa della memoria, pref. delle vergini.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

Celebrazioni locali:

SALERNO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Basilica Metropolitana.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B].

della XIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Camillo de Lellis, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 6,1-8; Sal 92,1ab,1c-2,5; Mt 10,24-33.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

P. Giulio Nicolini, ex Procuratore Generale, Rimini 1980;
P. Vicente Cruz Izquierdo, Napoli 1995.

VENERDÌ

13

SABATO

14



Mostraci, Signore, la tua misericordia.

(Sal 84)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

15

XV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Am 7,12-15: *Va', profetizza al mio popolo.*

Sal 84,9ab.10,11-12,13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Ef 1,3-14 opp. 1,3-10 (forma breve): *In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Mc 6,7-13: *Prese a mandarli.*

Liturgia delle Ore: Dom. **III settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

CATANZARO – SAO PAULO: I Vespri della Solennità seguente.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 1,10-17; Sal 49,8-9,16b-17,21,23; Mt 10,34-11,1.

oppure (nella Messa della B.V.M. del Monte Carmelo)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2,14-17; Sal Lc 1,46-47,48-49,50-51,52-53,54-55; Mt 12,46-50.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus e al Magnificat*.

Celebrazioni locali:

CATANZARO: Solennità (*bianco*), **S. Vitaliano, Vescovo, Patrono dell'Arcidiocesi e della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SAO PAULO: Solennità (*bianco*), **B.V. Maria del Monte Carmelo, Titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SEVILLA: I Vespri della Solennità seguente.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 7,1-9; Sal 47,2-3a,3b-4,5-6,7-8; Mt 11,20-24.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

SEVILLA: Solennità (*rosso*), **Sante Giusta e Rufina, Martiri, Patrone principali della Città**. Dal proprio della Diocesi [A].

ROMA (Monti): I Vespri della Solennità seguente.

LUNEDÌ

16

MARTEDÌ

17

MERCOLEDÌ

18

della XV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 10,5-7.13-16; Sal 93,5-6,7-8,9-10,14-15; Mt 11,25-27.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Fra Francesco Casciaro, Paola 2006;

Sr. María Teresa de Jesús Ramona Montana, Barcelona 1994.

Celebrazioni locali:

ROMA (Monti): Solennità (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GIOVEDÌ

19

della XV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101,13-15,16-18,19-21; Mt 11,28-30.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Trinidad Gamboa Rasquin, Antequera 1976.

Celebrazioni locali:

GENOVA (Marassi): I Vespri della Solennità seguente.

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Apollinare, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Is 38,1-6.21-22.7-8; Sal Is 38,10,11,12abcd,16; Mt 12,1-8.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Sr. Caterina Falbo MP, San Fili (CS) 1984.

Celebrazioni locali:

GENOVA (Marassi): Solennità (bianco o rosso), **S. Margherita, Vergine e martire, Titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. delle vergini o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

CASTELLAMMARE DI STABIA: I Vesperi della Solennità seguente.

VENERDÌ

20

della XV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa** -

Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Mi 2,1-5; Sal 9,22-23,24-25,28-29,35; Mt 12,14-21.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SABATO

21

Defunti:

P. Giovanni Michielli, Roma 2014;

Madre Natividad Bastante, Andújar 2005.

Celebrazioni locali:

CASTELLAMMARE DI STABIA: Solennità (bianco), **B.V. Maria di Pozzano, titolare della Chiesa e Patrona principale della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PROVINCIA S. MARIA DELLA STELLA: Festa (bianco), **B.V. Maria di Pozzano**. Messa propria, Gloria, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della festa [B].

REGIONE PUGLIA: Memoria ob. (bianco) **S. Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa**. Messa propria, pref. della Memoria [5], Liturgia della Memoria [C].



Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

(Sal 22)

DOMENICA

22

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XVI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Ger 23,1-6: *Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.*

Sal 22,1-3a,3b-4,5,6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 2,13-18: *Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

Mc 6,30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

SANTA BRIGIDA, religiosa, patrona d'Europa - Festa (*bianco*).

Messa propria (pag. 275), *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 2,19-20; Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9,10-11; Gv 15,1-8.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del lun.IV sett. - Compieta del lunedì.

Celebrazioni locali:

FUORI EUROPA: Memoria (*bianco*), **S. Brigida, Religiosa.**



Beata Maria Montserrat, otto compagne monache Minime e la laica Lucrezia - Memoria (*rosso*).

Messa dal comune (pag. 276), pref. dei martiri.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

Celebrazioni locali:

SPAGNA: I Vespri della Solennità seguente.

SAN GIACOMO, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 4,7-15; Sal 125,1-2b,2c-3,4-5,6; Mt 20,20-28.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del merc.IV sett. - Compieta del mercoledì.

Defunti:

Sr. Maria Victoria Bonilla, Daimiel 2013;

Sr. Amalia Lascalea MP, Montalto Uff. (CS) 2011.

Celebrazioni locali:

SPAGNA: Solennità (*rosso*), **S. Giacomo, Apostolo, Patrono della Spagna.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. degli apostoli. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

BARCELONA: I Vespri della Solennità seguente.

LUNEDÌ

23

MARTEDÌ

24

MERCOLEDÌ

25

GIOVEDÌ

26

Santi Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 2,1-3.7-8.12-13; Sal 35,6-7b,8-9,10-11; Mt 13,10-17.

Oppure LEZIONARIO DEI SANTI:

Sir 44,1.10-15; Sal 131,11,13-14,17-18; Mt 13,16-17.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

Defunti:

P. Nicola Martino, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 2004;

Celebrazioni locali:

BARCELONA: Solennità (*bianco*), **S. Gioacchino, Titolare della Chiesa**. Messa della Solennità. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VENERDÌ

27

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 3,14-17; Sal Ger 31,10,11-12b,13; Mt 13,18-23.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

VRANOV: Memoria (*bianco*), **San Gorazd e compagni**. Messa propria. Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

SABATO

28

della XVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 7,1-11; Sal 83,3,4,5-6a.8a,11; Mt 13,24-30.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.*

(Sal 144)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XVII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

2 Re 4,42-44: *Ne mangeranno e ne faranno avanzare.*

Sal 144,10-11,15-16,17-18: *Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.*

Ef 4,1-6: *Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.*

Gv 6,1-15: *Distribuì a quelli che erano seduti quanto ne volevano.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

29

LUNEDÌ

30

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 13,1-11; Sal Dt 32,18-19,20,21; Mt 13,31-35.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

SALERNO: Festa (*bianco*), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Concattedrale di Acerno**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedizione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

MARTEDÌ

31

Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 14,17b-22; Sal 78,8,9,11.13; Mt 13,36-43.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

P. Nicola Garofalo, Bari 1969.

MERCOLEDÌ

1

Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 15,10.16-21; Sal 58,2-3,4-5a,10-11,17,18; Mt 13,44-46.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

Sr. María Concepción Mosquera, Sevilla 2003.

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Eusebio di Vercelli, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **San Pier Giuliano Eymard, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 18,1-6; Sal 145,1-2,3-4,5-6; Mt 13,47-53.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

Fra Vincenzo Serino, Castellamare di Stabia - Pozzano (NA) 2017.

della XVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 26,1-9; Sal 68,5,8-10,14; Mt 13,54-58.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].

San Giovanni Maria Vianney, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 26,11-16.24; Sal 68,15-16,30-31,33-34; Mt 14,1-12.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

GIOVEDÌ

2

VENERDÌ

3

SABATO

4



Donaci, Signore, il pane del cielo.

(Sal 77)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

5

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Es 16,2-4.12-15: *Io farò piovere pane dal cielo per voi.*

Sal 77,3-4.23-24,25.54: *Donaci, Signore, il pane del cielo.*

Ef 4,17.20-24: *Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio.*

Gv 6,24-35: *Chi viene a me non avrà fame, e chi crede in me non avrà sete, mai!*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus*

Defunti:

P. Michele Stea, Grottaglie 1998.

Celebrazioni locali:

MILAZZO: I Vespri della Solennità seguente.

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Prima lettura a scelta; Vangelo anno B:

Dn 7,9-10.13-14; opp. 2 Pt 1,16-19; Sal 96,1-2,5-6,9; Mc 9,2-10.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del lun. Il sett. - Completa del lunedì.

Defunti:

Sr. Valvanera Romero, Sevilla 1971.

Celebrazioni locali:

MILAZZO (S. Maria Maggiore): Solennità (bianco), **S. Maria della Neve, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della XVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Sisto II, papa e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Gaetano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101,16-18,19-21,29.22-23; Mt 14,22-36.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

P. Antonio Rasulo, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 1975;
 Fra Salvatore Forlano, Paola 1987;
 Sr. Patrocinio Sánchez, Jerez de la Frontera 1984;
 Sr. Margherita Palacios Sanchón, Jerez de la Frontera 1992;
 Sr. M. Eucaristica Galeano MP, Bari 2004.

LUNEDÌ

6

MARTEDÌ

7

MERCOLEDÌ

8

San Domenico, sacerdote - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ger 31,1-7; Sal Ger 31,10,11-12b,13; Mt 15,21-28.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

P. Carlo Esposito, ex Correttore Provinciale, Napoli 1978.

GIOVEDÌ

9

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa - Festa (*rosso*).

Messa propria (pag. 277), *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44,11-12,14-15,16-17; Mt 25,1-13.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del giov. Il sett. - Compieta del giovedì.

Defunti:

P. Cosimo Trivisani, Roma 2002.

Celebrazioni locali:

FUORI EUROPA: Memoria (*rosso*), **S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)**, Vergine e Martire [C].

SAN LORENZO, diacono e martire - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9,6-10; Sal 111,1-2,5-6,9; Gv 12,24-26.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del ven. Il sett. - Completa del venerdì.

Defunti:

Sr. Rita Castrica, Todi 2006.

Santa Chiara, vergine - Mem. obbl. (bianco).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ab 1,12-2,4; Sal 9,8-9,10-11,12-13; Mt 17,14-20.

Liturgia delle Ore: Sab. Il sett. - Ufficio della della memoria [C].

VENERDÌ**10****SABATO****11**



Gustate e vedete com'è buono il Signore.

(Sal 33)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

12

XIX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

1 Re 19,4-8: *Con la forza di quel cibo camminò fino al monte di Dio.*

Sal 33,2-3,4-5,6-7,8-9: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 4,30-5,2: *Camminate nella carità come Cristo.*

Gv 6,41-51: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Ponziano, papa e Ippolito, sacerdote, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148,1-2,11-13a,13b-14; Mt 17,22-27.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Giuseppe Clarizio, Pizzo 1975;

P. Antonio Rugiano, Roma 1992.

Celebrazioni locali:

CASTELLAMMARE DI STABIA-MASSALUBRENSE-VICO EQUENSE: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Concattedrale di Castellammare**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

MILAZZO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

PIZZO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Concattedrale di Nicotera**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

BRASILE: Memoria (bianco), **Beata Irmã Dulce**.

San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire - Mem. obl. (*rosso*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 2,8-3,4; Sal 118,14.24,72.103,111.131; Mt 18,1-5.10.12-14.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

Defunti:

P. Saverio Salamina, Taranto 1975;

P. Vittorio Garau, ex Correttore Provinciale, Rimini 2008;

P. Jaime Mediavilla, Procuratore Generale, Bilbao 2015;

Madre Araceli Simonet Campos, Archidona 1979.

LUNEDÌ

13

MARTEDÌ

14



*Sorgi, Signore,
tu e l'arca della tua potenza.*

(Sal 131)

MARTEDÌ

14

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità (*bianco*).

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2: *Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantata per essa.*

Sal 131,6-7,9-10,13-14: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

1 Cor 15,54b-57: *Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*

Lc 11,27-28: *Beato il grembo che ti ha portato!*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Celebrazioni locali:

PAOLA - RDCongo: I Vespri della Solennità seguente.

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità (*bianco*).

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*

Sal 44,10,11,12,15b-16: *Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.*
1 Cor 15,20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*

Lc 1,39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'ora media ant. propria con salmi della dom. I sett. - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*. Al termine è da preferire l'ant. *Ave, regina dei cieli*.

Defunti:

Sr. María del Pilar, Barcelona 1966;
Sr. Adriana Bibiani MP, Montalto Uff. (CS) 2010.

Celebrazioni locali:

PAOLA: Solennità (*bianco*), **Assunzione della B.V. Maria, Titolare della Chiesa.** Tutto come nel calendario universale.

RDCongo: Solennità (*bianco*), **N. Dame du Congo.** Messa propria, *Gloria, Credo*, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PIZZO: I Vespri della Solennità seguente.

GIOVEDÌ

16

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santo Stefano di Ungheria** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 12,1-12; Sal 77,56b-57,58-59,61-62; Mt 18,21-19,1.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

PIZZO: Solennità (*bianco*), **S. Rocco, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei santi. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

VENERDÌ

17

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 16,1-15.60.63; opp. 16,59-63 (forma breve); Sal Is 12,2,3,4bcd,5-6; Mt 19,3-12.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

della XIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50,12-13,14-15,18-19; Mt 19,13-15.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Giuseppe Arcuri, Paola 1972.

Horizontal lines for writing.

SABATO

18



Gustate e vedete com'è buono il Signore.

(Sal 33)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

19

XX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Pr 9,1-6: *Mangiate il mio pane, bevete il vino che vi ho preparato.*

Sal 33,2-3,10-11,12-13,14-15: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 5,15-20: *Sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.*

Gv 6,51-58: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Giovanni Patricelli, ex Assistente Generale, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 1979.

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 24,15-24; Sal Dt 32,18-19,20,21; Mt 19,16-22.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

San Pio X, papa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ez 28,1-10; Sal Dt 32,26-27b,27c-28,30,35c-36b; Mt 19,23-30.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

Beata Vergine Maria Regina - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 9,1-6; Sal 112,1-2,3-4,5-6,7-8; Lc 1,26-38.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

LUNEDÌ

20

MARTEDÌ

21

MERCOLEDÌ

22

GIOVEDÌ

23

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Rosa da Lima, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 36,23-28; Sal 50,12-13,14-15,18-19; Mt 22,1-14.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**Defunti:**

Sr. Modesta Petrone MP, San Fili (CS) 2012.

Celebrazioni locali:AMERICA LATINA: Festa (*bianco*), **S. Rosa da Lima, vergine, Patrona Principale dell'America Latina**. Messa e Liturgia delle Ore della Festa [B].

VENERDÌ

24

SAN BARTOLOMEO, Apostolo - Festa (rosso).**Messa** propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21,9b-14; Sal 144,10-11,12-13b,17-18; Gv 1,45-51.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. e salmi del ven. IV sett. - Completa del venerdì.**Celebrazioni locali:**MILAZZO: Festa (*rosso*), **S. Bartolomeo, Apostolo, patrono dell'Arcidiocesi**. Tutto come nel calendario universale.

MASSALUBRENSE (S. Francesco) - SAMBIASE (sabato precedente ultima Domenica del Mese): I Vespri delle Solennità seguente.

SABATO

25

della XX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Ludovico** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **San Giuseppe Calasanzio, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ez 43,1-7a; Sal 84,9a-10,11-12,13-14; Mt 23,1-12.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Defunti:**

Sr. María Dolores Torres, Antequera 1994.

Celebrazioni locali:MASSALUBRENSE (S. Francesco) - SAMBIASE: Solennità (*bianco*), **B.V. Maria Salute degli Infermi, Titolare della Chiesa**. Messa della Solennità.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): della solennità [A].

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

(Sal 33)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gs 24,1-2a.15-17.18b: *Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.*

Sal 33,2-3,16-17,18-19,20-21,22-23: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Ef 5,21-32: *Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.*

Gv 6,60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Celebrazioni locali:

SALERNO: I Vesperi della Solennità seguente.

DOMENICA

26

LUNEDÌ

27

Santa Monica - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Ts 1,1-5.11b-12; Sal 95,1-2a,2b-3,4-5; Mt 23,13-22.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.**Celebrazioni locali:**SALERNO: Solennità (*bianco*), **S. Maria ad Martyres, Titolare della Chiesa**. Messa della Solennità. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MARTEDÌ

28

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 2 Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95,10,11-12a,12b-13; Mt 23,23-26.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.**Defunti:**

Sr. Maria Silvana Petra MP, Cosenza 2015.

Celebrazioni locali:

MORA DE EBRO: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

29

Martirio di San Giovanni Battista - Mem. obbl. (*rosso*).**Messa** della memoria, pref. proprio [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Ger 1,17-19; Sal 70,1-2,3-4a,5-6b,15ab.17; Mc 6,17-29.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.**Celebrazioni locali:**MORA DE EBRO: Solennità (*rosso*), **Martirio di S. Giovanni Battista, Patrono principale della Città**. Messa della Solennità. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 1,1-9; Sal 144,2-3,4-5,6-7; Mt 24,42-51.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].

della XXI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 1,17-25; Sal 32,1-2,4-5,10-11; Mt 25,1-13.

Liturgia delle Ore: Ven I sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Francesco Quaratino, Paola 1996.

Celebrazioni locali:

DAIMIEL: I Vespri della Solennità seguente.



**Beati Tommaso, Religioso del I Ordine,
e Giovanni Felton, suo padre, Martiri**
Memoria (rosso).

Messa propria, Pref. dei Martiri.

Liturgia delle Ore: della memoria [C].

Defunti:

Fra Pedro Sanz Yagüe, Sevilla 2015.

Celebrazioni locali:

DAIMIEL: Solennità (bianco), **B.V. Maria de la Cruces, Patrona principale della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A] (fino a Nona).

SAMBIASE: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B] (fino a Nona).

GIOVEDÌ

30

VENERDÌ

31

SABATO

1



Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

(Sal 14)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

2

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 4,1-2.6-8: *Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore.*

Sal 14,2-3a,3b-4b,5: *Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.*

Gc 1,17-18.21b-22.27: *Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.*

Mt 7,1-8.14-15.21-23: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

Sr. Consuelo Martín-Consuegra, Andùjar 2014;

Sr. Maria Cruces Lòpez de Coca, Mora de Ebro 2016.

San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 2,1-5; Sal 118,97-98,99-100,101-102; Lc 4,16-30.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Celebrazioni locali:

MORA DE EBRO: Festa (*bianco*), **B.V. Maria de la Cinta, Patrona principale della Diocesi**. Messa propria, Gloria, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

CAGLIARI – PALERMO: I Vespri della Solennità seguente.

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 2,10b-16; Sal 144,8-9,10-11,12-13b,13c-14; Lc 4,31-37.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

P. Giuseppe Ventrucci, Rimini 1973;

Madre Maria de Jesús Villegas, Archidona 2010.

Celebrazioni locali:

CAGLIARI: Solennità (*bianco*), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

PALERMO: Solennità (*bianco*), **S. Rosalia, Vergine, Patrona principale della Città**. Tutto dal proprio della Diocesi [A].

LOS ANGELES: Festa (*bianco*), **S. Maria degli Angeli, Patrona della Città**.

Tutto dal comune della B.V. Maria [B].

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 3,1-9; Sal 32,12-13,14-15,20-21; Lc 4,38-44.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Maria Francesca Salterini, Todì 1979;

Sr. Celestina Mazzulla MP, San FiLi (CS) 2013.

LUNEDÌ

3

MARTEDÌ

4

MERCOLEDÌ

5

GIOVEDÌ

6

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 3,18-23; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 5,1-11.

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. - Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

7

della XXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 4,1-5; Sal 36,3-4,5-6,27-28,39-40; Lc 5,33-39.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. M. Patrizia Malizia MP, San Lucido (CS) 2005.

Celebrazioni locali:

VRANOV - DAIMIEL - VALLS - SEVILLA (Monastero Monache): I Vespri della Solennità seguente.

SABATO

8

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, *Gloria*, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12,4ab,6; Mt 1,1-16.18-23 opp. 1,18-23 (forma breve).

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del sab. II sett.**Defunti:**

Sr. Lourdes Cuesta, Daimiel 1974.

Celebrazioni locali:VRANOV: Solennità (bianco), **Natività della B.V. Maria, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].DAIMIEL: Solennità (bianco), **Natività della B.V. Maria, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].VALLS: Solennità (bianco), **Natività della B.V. Maria, Patrona dell'Arcidiocesi.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].SPAGNA: Festa (bianco), **Natività della B.V. Maria, sotto il titolo della Vittoria, Patrona principale dell'Ordine dei Minimi in Spagna.** Tutto secondo il calendario universale.SEVILLA (Monastero Monache): Solennità (bianco), **B.V. Maria della Consolazione, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

LUNEDÌ

10

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 5,1-8; Sal 5,5-6a,6b-7,12; Lc 6,6-11.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**

CATONA: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

11

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 6,1-11; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Lc 6,12-19.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Maria Celia Alonso Perdiguero, Barcellona 2016

Celebrazioni locali:CATONA: (martedì dopo il secondo sabato di settembre) Solennità (bianco), **B.V. Maria della Consolazione, Patrona principale della città.**

Messa propria, Gloria, Credo. Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

CATANZARO – GENOVA (Santuario) – MILAZZO – ANDUJAR – ARCHIDONA: I Vespri della Solennità seguente.

della XXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santissimo Nome di Maria** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 7,25-31; Sal 44,11-12,14-15,16-17; Lc 6,20-26.

oppure (nella Messa del Santissimo Nome di Maria)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 4,4-7 opp. Ef 1,3-6.11-12; Sal Lc 1,46-48,49-50,53-54; Lc 1,39-47.

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Madre Sacramento Carrillo, Archidona 1968.

Celebrazioni locali:

CATANZARO: Solennità (*bianco*), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GENOVA (Santuario) - MILAZZO - ANDUJAR - ARCHIDONA: Solennità (*bianco*), **Ss. Nome di Maria, Titolare della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138,1-3,13-14b,23-24; Lc 6,27-38.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

Fra Giovanni Corrado, Paola 1990.

Sr. Dionisia Casciaro MP, San fili (CS) 2003.

Celebrazioni locali:

CATANZARO - SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

12

GIOVEDÌ

13

VENERDÌ

14

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Prima lettura a scelta:

Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77,1-2,34-35,36-37,38; Gv 3,13-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. propria, salmi del ven. III sett. - Compieta del venerdì.

Defunti:

Sr. Amparo Salado, Sevilla 1998;

Sr. Victoria Porras Serrano, Antequera 1998.

Celebrazioni locali:

CATANZARO: Solennità (rosso), **Esaltazione della S. Croce, Titolare della Chiesa.** Messa: tutto come nel calendario universale. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SUORE MINIME DELLA PASSIONE DI N.S.G.C.: Solennità (rosso), **Esaltazione della S. Croce, Titolare dell'Istituto.** Tutto come nel calendario universale. **Proclamazione a Beata di Madre Elena Aiello** (2011).

SABATO

15

Beata Vergine Maria Addolorata - Mem. obbl. (bianco).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, sequenza facoltativa, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Eb 5,7-9; Sal 30,2-3a,3b-4,5-6,15-16,20; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

Defunti:

Sr. Agnese Marasco MP, Cosenza 1991.

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

(Sal 114)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 50,5-9a: *Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.*

Sal 114,1-2,3-4,5-6,8-9: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Gc 2,14-18: *La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.*

Mc 8,27-35: *Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Nota: Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

DOMENICA

16

LUNEDÌ

17

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 11,17-26.33; Sal 39,7-8a,8b-9,10,17; Lc 7,1-10.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Sr. Concetta Vigna MP, Roma 2017

Celebrazioni locali:

CATONA - ANTEQUERA: I Vespri della Solennità seguente

MARTEDÌ

18

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99,2,3,4,5; Lc 7,11-17.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Fra Francesco Intriери, Paola 1995.

Celebrazioni locali:

CATONA: Solennità (bianco), **B.V. Maria della Consolazione, Patrona principale della città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

ANTEQUERA: Solennità (rosso), **S. Eufemia, Vergine e martire, Titolare della Chiesa.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

NAPOLI: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

19

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Gennaro, vescovo e martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 12,31-13,13; Sal 32,2-3,4-5,12.22; Lc 7,31-35.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora: autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Appositi formulari per la preghiera dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'Orazionale.

Celebrazioni locali:

NAPOLI: Solennità (rosso), **S. Gennaro, Vescovo e martire, Patrono principale dell'Arcidiocesi e della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

REGIONE CAMPANIA: Festa (rosso), **S. Gennaro, Vescovo e martire, Patrono della Regione.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della festa [B].

Santi Andrea Kim Taegŏn, sacerdote e Paolo Chŏng Hasang e Compagni, martiri - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 1 Cor 15,1-11; Sal 117,1-2,16-17,28; Lc 7,36-50.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett.- Ufficio della memoria [C].

Defunti:

P. Gerardo Fianza, Salerno 1983.

Celebrazioni locali:

PIZZO: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Tropea**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

SALERNO: I Vespri della Solennità seguente.

SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 4,1-7.11-13; Sal 18,2-3,4-5; Mt 9,9-13.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. e salmi del ven. IV sett. - Compieta del venerdì.

Quattro Tempora: autunno.

Defunti:

Fra Giovanni Mazza, Paola 1971;

Fra Francesco Corigliano, Napoli 1998.

Celebrazioni locali:

SALERNO: Solennità (rosso), **S. Matteo, Apostolo ed Evangelista, Patrono principale dell'Arcidiocesi e della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. degli apostoli. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della XXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 1 Cor 15,35-37.42-49; Sal 55,10,11-12,13-14b; Lc 8,4-15.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora: autunno.

Celebrazioni locali:

RIMINI: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Basilica Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

GIOVEDÌ

20

VENERDÌ

21

SABATO

22



Il Signore sostiene la mia vita.

(Sal 53)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

23

XXV DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 2,12.17-20: *Condanniamo il giusto a una morte infamante.*

Sal 53,3-4,5,6.8: *Il Signore sostiene la mia vita.*

Gc 3,16-4,3: *Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.*

Mc 9,30-37: *Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

Sr. Maria Purificaciòn Porro, Barcellona 1978.

Celebrazioni locali:

JEREZ DE LA FRONTERA – BARCELONA: I Vespri della Solennità seguente.

MERCOLEDÌ

26

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **Santi Cosma e Damiano, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Pr 30,5-9; Sal 118,29.72,89.101,104.163; Lc 9,1-6.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

P. Vincenzo Guarnaccia, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 1998.

Celebrazioni locali:

GROTTAFERRATA: Solennità (bianco), **San Nilo, Abate, Patrono della Città**. Tutto dal proprio della Regione. Messa e Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

REGIONE CALABRIA: Memoria (bianco), **SS. Nilo e Bartolomeo da Rossano, Abati**. Messa e liturgia delle Ore: della Memoria [C].

GIOVEDÌ

27

San Vincenzo de' Paoli, sacerdote, Terziario Minimo - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Qo 1,2-11; Sal 89,3-4,5-6,12-13,14.17; Lc 9,7-9.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

P. Francesco Savarese, ex Correttore Generale, Vico Equense 2008.

Celebrazioni locali:

VRANOV: I Vespri della Solennità seguente.

della XXV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Venceslao, martire** - Mem. fac. (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Qo 3,1-11; Sal 143,1a.2abc,3-4; Lc 9,18-22.

Liturgia delle Ore: Ven I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

P. Luigi Allevato, Rio de Janeiro 1977.

Celebrazioni locali:

VRANOV: Solennità (*rosso*), **Santi Venceslao, martire, Patrono della Nazione Boema**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI – Festa (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137,1-2a,2b-3,4-5; Gv 1,47-51.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del sab. I sett.

Defunti:

P. Victor García, Sevilla 2011.

VENERDÌ

28

SABATO

29

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gb 1,6-22; Sal 16,1,2-3b,6-7; Lc 9,46-50.

Liturgia delle Ore: Lun. Il sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

Sr. Adelaida Màdico, Mora de Ebro 1971;

Sr. Amor y Sacrificio Romàn del Valle, Jerez de la Frontera 2012.

Santi Angeli Custodi - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. degli Angeli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI.

Il Vangelo è proprio:

Es 23,20-23a; Sal 90,1-2,3-4,5-6,10-11; Mt 18,1-5.10.

Liturgia delle Ore: Mart. Il sett. - Ufficio della memoria: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica - All'Ora media ant. e salmi del mart. Il sett.

Celebrazioni locali:

BRASILE: memoria (rosso), **Beatos André de Soveral, Ambrósio Francisco Ferro e Companheiros Màrtirès**. Messa propria, Pref. dei martiri. Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 9,1-12.14-16; Sal 87,10b-11,12-13,14-15; Lc 9,57-62.

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. - Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

1

MARTEDÌ

2

MERCOLEDÌ

3

GIOVEDÌ

4

SAN FRANCESCO D'ASSISI - Memoria (*bianco*).**Messa** propria, pref. com. o della memoria [5].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Memoria [C]**Defunti:**

Sr. Maria Concepción Sala, Barcellona 1985.

Celebrazioni locali:ITALIA: Festa (*bianco*), **San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia.** Messa propria, Gloria, Pref. dei santi [3]. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

VENERDÌ

5

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Sal 138,1-3,7-8,9-10,13-14c; Lc 10,13-16.

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**BARI: Festa (*bianco*), **Anniversario della dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa della dedicazione, Gloria, pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della festa [B].

SABATO

6

della XXVI sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Bruno, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118,66.71,75.91,125.130; Lc 10,17-24.

Liturgia delle Ore: Sab. II sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Celebrazioni locali:**CATANZARO: Festa (*bianco*), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].REGIONE CALABRIA: Memoria ob. (*bianco*), **S. Bruno, Abate.** Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

(Sal 127)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Gen 2,18-24: *I due saranno un'unica carne.*

Sal 127,1-2,3,4-5a,5b-6: *Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.*

Eb 2,9-11: *Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.*

Mc 10,2-16 opp. 10,2-12 (forma breve): *L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

7

LUNEDÌ

8

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 1,6-12; Sal 110,1-2,7-8,9.10c; Lc 10,25-37.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. - Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

9

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).Opp. **San Giovanni Leonardi, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 1,13-24; Sal 138,1-3,13-14b,14c-15; Lc 10,38-42.

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Celebrazioni locali:**JEREZ DE LA FRONTERA: Festa (bianco o rosso), **S. Dionigi, Vescovo e martire, Patrono della Città**. Messa propria, Gloria, Pref. dei pastori o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Festa.[B].

MERCOLEDÌ

10

San Daniele Comboni, Vescovo, Terziario Minimo – Memoria (bianco).**Messa** della memoria (pag. 278), Pref. dei Pastori.**Liturgia delle Ore:** della memoria [C].**Celebrazioni locali:**GENOVA: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].DAIMIEL: Festa (bianco), **San Tommaso da Villanova, Patrono della Diocesi**. Tutto dal proprio della Diocesi.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Giovanni XXIII, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,1-5; Sal Lc 1,69-70,71-72,73-75; Lc 11,5-13.

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

BRASILE: I Vespri delle Solennità seguente.

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,7-14; Sal 110,1-2,3-4,5-6; Lc 11,15-26.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

BRASILE: Solennità (bianco), **Nossa Senhora de Conceição Aparecida, Patrona del Brasile**. Messa Propria, Gloria, Credo, Pref. della B.V. Maria. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

della XXVII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 3,22-29; Sal 104,2-3,4-5,6-7; Lc 11,27-28.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIOVEDÌ

11

VENERDÌ

12

SABATO

13



Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

(Sal 89)

DOMENICA

14

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Sap 7,7-11: *Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.*

Sal 89,12-13,14-15,16-17: *Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.*

Eb 4,12-13: *La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.*

Mc 10,17-30 opp. 10,17-27 (forma breve): *Vendi quello che hai e seguimi.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Luigi Pancrazi, ex Correttore Provinciale, Genova 2003;
Fra Natale Serpa, Paola 2009.

Celebrazioni locali:

RIMINI – TODI: I Vespri delle Solennità seguente.

Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112,1-2,3-4,5a.6-7; Lc 11,29-32.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

P. Martino Milito, Cosenza 1993;

P. Biagio Laganà, Paola 2002.

Celebrazioni locali:

RIMINI: Solennità (*bianco* o *rosso*), **S. Gaudenzio, Vescovo e martire, Patrono della Diocesi e della Città**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

TODI: Solennità (*bianco*), **S. Fortunato, Vescovo, Patrono della Città e della Diocesi di Orvieto-Todi**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

GENOVA-MARASSI: I Vespri delle Solennità seguente.

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Edvige, religiosa** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Margherita Maria Alacoque, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Gal 5,1-6; Sal 118,41.43,44-45,47-48; Lc 11,37-41.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Defunti:

Fra Armando Castiglione, Paola 1978;

P. Pasquale Clemente, Roma 2008.

Celebrazioni locali:

GENOVA-MARASSI: Solennità (*bianco*), **Anniversario della dedizione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della solennità [A].

LUNEDÌ

15

MARTEDÌ

16

MERCOLEDÌ

17

Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Gal 5,18-25; Sal 1,1-2,3,4,6; Lc 11,42-46.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

Defunti:

Fra Giovanni Laganà, Corigliano Calabro 1984;

P. Aldo Della Monica, ex Correttore Provinciale, Castellammare di Stabia-Pozzano (NA) 2012.

GIOVEDÌ

18

SAN LUCA, Evangelista - Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. II degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 4,10-17b; Sal 144,10-11,12-13b,17-18; Lc 10,1-9.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. e salmi del giov. IV sett. - Compieta del giovedì.

Defunti:

P. Josè Luis Camino, Madrid 2013.

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues, sacerdoti e Compagni, martiri** - Mem. fac. (*rosso*).

Opp. **San Paolo della Croce, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 1,11-14; Sal 32,1-2,4-5,12-13; Lc 12,1-7.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

della XXVIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 1,15-23; Sal 8,2-3a,4-5,6-7; Lc 12,8-12.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Sr. Pilar Asens, Mora de Ebro 1985.

VENERDÌ

19

SABATO

20



Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

(Sal 32)

DOMENICA

21

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Is 53,10-11: *Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.*

Sal 32,4-5,18-19,20.22: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

Eb 4,14-16: *Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.*

Mc 10,35-45; opp. 10,42-45 (forma breve): *Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

XLII GIORNATA MISSIONARIA

Defunti:

Sr. Sagrario Arribas Santos, Archidona 2000;

Sr. Ana Maria Garcia-Consuegra, Daimiel 2016.

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).
Opp. **San Giovanni Paolo II, papa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 2,1-10; Sal 99,2,3,4,5; Lc 12,13-21.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Fra Pasquale Rubino, Roma 1978;
Sr. Cinta Costa, Mora de Ebro 1998.

Celebrazioni locali:

RIMINI (nelle Chiese consacrate di cui non si conosce la data): I Vespri delle Solennità seguente.

LUNEDÌ

22

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Giovanni da Capestrano, sacerdote** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 2,12-22; Sal 84,9ab.10,11-12,13-14; Lc 12,35-38.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

RIMINI: Solennità (*bianco*) (nelle Chiese consacrate di cui non si conosce la data): **Anniversario della Dedicazione della Chiesa**. Messa propria, Gloria, Credo, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MARTEDÌ

23

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Antonio Maria Claret, vescovo** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 3,2-12; Sal Is 12,2,3,4bcd,5-6; Lc 12,39-48.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Celebrazioni locali:

MESSICO: Festa (*bianco*), **San Raffaele Guizar Valencia, vescovo**. Messa propria, Gloria, Pref. della festa [3]. Liturgia delle Ore della Festa [B].

MERCOLEDÌ

24

GIOVEDÌ

25

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 3,14-21; Sal 32,1-2,4-5,11-12,18-19; Lc 12,49-53.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Angela Padula MP, Cosenza 1983.

VENERDÌ

26

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,1-6; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 12,54-59.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Encarnaciòn Lòpez Sànchez, Andùjar 2013;

Sr. Gemma Infusino MP, San Lucido (CS) 2011;

Sr. Maria Marta Molinaro MP, Toronto 2016.

SABATO

27

della XXIX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,7-16; Sal 121,1-2,3-4a,4b-5; Lc 13,1-9.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LUNEDÌ

29

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 4,32-5,8; Sal 1,1-2,3,4,6; Lc 13,10-17.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].**Celebrazioni locali:**

CAGLIARI: I Vespri della Solennità seguente.

MARTEDÌ

30

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 5,21-33; Sal 127,1-2,3,4-5; Lc 13,18-21.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Immacolata Iaconetti MP, San Lucido (CS) 2000.

Celebrazioni locali:CAGLIARI: Solennità (bianco o rosso), **S. Saturnino, Vescovo e martire, Patrono della Città.** Messa propria, Gloria, Credo, Pref. dei pastori o dei martiri. Liturgia delle Ore: della Solennità [A].

MERCOLEDÌ

31

della XXX sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Fino all'Ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ef 6,1-9; Sal 144,10-11,12-13b,13c-14; Lc 13,22-30.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].**Defunti:**

Sr. Maria Salud Alarcòn Molina, Antequera 2010;

Sr. Edvige Santelli MP, Cosenza 2011.

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES: I Vespri della Solennità seguente.

*Ecco la generazione
che cerca il tuo volto, Signore.*

(Sal 23)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TUTTI I SANTI - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 7,2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

Sal 23,1-2,3-4b,5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

1 Gv 3,1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*

Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

Nota: 1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'*indulgenza plenaria* in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo. 2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'*indulgenza plenaria*. 3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i Il Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

Defunti:

P. Leonardo Vancieri, Paola 1996;

P. Matteo Cusumano, ex Correttore Provinciale, Milazzo 2012;

Sr. Maria Montserrat Gilabert Torné, Mora de Ebro 1991.

Celebrazioni locali:

LOS ANGELES: Solennità (*bianco*), **Tutti i Santi, Titolare della Parrocchia**. Tutto come nel calendario universale.

GIOVEDÌ

1

VENERDÌ

2

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (*viola*).

In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre Ss. Messe, anche privatamente. Una sola S. Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del S. Padre.

Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.

Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei Defunti (uno dei cinque) [2].

Letture a scelta tra quelle riportate nel LEZIONARIO DEI SANTI (pag. 563) - riportate anche nel LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B - e quelle delle Messe dei defunti riportate nel Lezionario per le Messe rituali (pag. 801 e ss.).

Liturgia delle Ore: Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

SABATO

3

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI DELL'ORDINE, DEI FAMILIARI E BENEFATTORI (*viola*).

Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei defunti (uno dei cinque) [1].

Liturgia delle Ore: Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

*Ti amo, Signore,
mia forza.*

(Sal 17)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

XXXI DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dt 6,2-6: *Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.*

Sal 17,2-3a,3b-4.19-20,47.51ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

Eb 7,23-28: *Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.*

Mc 12,28b-34: *Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

Defunti:

P. Alfredo Bellantonio, ex Procuratore Generale, Roma 2007;
Sr. Milagros Espinosa García, Antequera 1979.

DOMENICA

4

VENERDÌ

9

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa della Dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ez 47,1-2.8-9.12; opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45,2-3,5-6,8-9; Gv 2,13-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Orà media ant. dal Comune, salmi del ven. III sett.

Defunti:

Fra Alighiero Scorza, Paola 1968;
P. Carlo Cannas, Cagliari 1988;
Sr. María Angeles Astilleros, Jerez de la Frontera 1984.

Celebrazioni locali:

ROMA: Festa (*bianco*), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale**. Tutto come nel calendario universale [B].

SABATO

10

San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Fil 4,10-19; Sal 111,1-2,5-6,8a.9; Lc 16,9-15.

Liturgia delle Ore: Sab. III sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

LUNEDÌ

12

San Giosafat, vescovo e martire - Mem. obbl. (rosso).

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Tt 1,1-9; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 17,1-6.

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

Madre Consuelo Molinero Canut, Barcellona 1979.

MARTEDÌ

13

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Tt 2,1-8.11-14; Sal 36,3-4,18.23,27.29; Lc 17,7-10.

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Defunti:

Sr. Magdalena Rubiò Farré, Valls 1978;

Madre María Carmen Sanfratello, Grottaferrata 1979.

Celebrazioni locali:

VRANOV: Memoria (bianco), **Santa Agnese di Boemia, vergine.** Messa propria, Pref. delle vergini. Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

MERCOLEDÌ

14

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Tt 3,1-7; Sal 22,1-2,3,4,5,6; Lc 17,11-19.

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

TODI: Festa (bianco), **Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.** Messa propria, Gloria, Pref. della dedicazione. Liturgia delle Ore: della Festa [B].

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Fm 7-20; Sal 145,7,8-9a,9b-10; Lc 17,20-25.

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Defunti:

Fra Salvatore Leonessa, Massalubrense 1989;

Fra Giuseppe Cubadda, Oneglia 1990;

Sr. Pilar González Ruíz, Jerez de la Frontera 1983.

della XXXII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **San Margherita di Scozia** - Mem. fac. (*bianco*).

Opp. **Santa Geltrude, vergine** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. 2 Gv 1a.3-9; Sal 118,1-2,10-11,17-18; Lc 17,26-37.

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Santa Elisabetta di Ungheria, religiosa - Mem. obbl. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. 3 Gv 5-8; Sal 111,1-2,3-4,5-6; Lc 18,1-8.

Liturgia delle Ore: Sab. IV sett. - Ufficio della memoria [C].

Defunti:

S. Ecc. Mons. Francesco Tortora, Vescovo emerito di Locri-Gerace, Paola 1988.

GIOVEDÌ

15

VENERDÌ

16

SABATO

17



Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

(Sal 15)

Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno B.

DOMENICA

18

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (*verde*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 12,1-3: *In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.*

Sal 15,5,8,9-10,11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Eb 10,11-14.18: *Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.*

Mc 13,24-32: *Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio - Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno B.

II GIORNATA DEI POVERI

Defunti:

Sr. Valentina De Bartolo MP, Roma 1985.

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1,1-2,3,4.6; Lc 18,35-43.

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. - Ufficio della feria [E].

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 3,1-6.14-22; Sal 14,2-3a,3b-4b,5; Lc 19,1-10.

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. - Ufficio della feria [E].

Presentazione della Beata Vergine Maria - Mem. obbl. (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2,14-17; Sal Lc 1,46-47,48-49,50-51,52-53,54-55; Mt 12,46-50.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

Defunti:

Madre M. Isabel Figuerosa Mayo, Jerez de la Frontera 2010;
Sr. Maria Auxiliadora Fernández López, Valls 2011.

LUNEDÌ

19

MARTEDÌ

20

MERCOLEDÌ

21

GIOVEDÌ

22

Santa Cecilia, vergine e martire - Mem. obbl. (rosso).**Messa** della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ap 5,1-10; Sal 149,1-2,3-4,5-6a.9b; Lc 19,41-44.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. - Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.**Defunti:**

P. Antonio Gimma, Pizzo 2002.

VENERDÌ

23

della XXXIII sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).Opp. **San Clemente I, papa e martire - Mem. fac. (rosso).**Opp. **San Colombano, abate - Mem. fac. (bianco).****Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 10,8-11; Sal 118,14.24.72.103,111.131; Lc 19,45-48.

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**Defunti:**

P. Giovanni Vercillo, Paola 1990.

P. Rodrigo Matheus, San Paolo 2016.

SABATO

24

Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote e Compagni, martiri - Mem. obbl. (rosso).

Fino all'ora Nona:

Messa della memoria, pref. com. o della mem. [5].

LEZ. FER. Ap 11,4-12; Sal 143,1,2,9-10; Lc 20,27-40.

Liturgia delle Ore: Sab. I sett. - Ufficio della memoria [C].

*Il Signore regna,
si riveste di splendore.*

(Sal 92)



Messa vespertina:

tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri.

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO
NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

RE DELL'UNIVERSO - Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno B), *Credo*, pref. proprio - Ricordo della domenica nella preghiera eucaristica [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B:

Dn 7,13-14: *Il suo potere è un potere eterno.*

Sal 92,1ab,1c-2,5: *Il Signore regna, si riveste di splendore.*

Ap 1,5-8: *Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio.*

Gv 18,33b-37: *Tu lo dici: io sono re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. I sett. - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Il settimana del Salterio

Defunti:

Sr. Michelina Casciaro MP, Montalto Uff. (CS) 1999.

DOMENICA

25

LUNEDÌ

26

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23,1-2,3-4b,5-6; Lc 21,1-4.

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. - Ufficio della feria [E].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della XXXIV settimana del Tempo Ordinario (Mes-sale, pag. 282) o una delle Messe consentite.

Defunti:

Fra Giovanni Sammarco, Napoli 1998;

Sr. Francisca Fresneda, Daimiel 1993;

Sr. Carmen Amparo Almendros, Daimiel 2012.

Celebrazioni locali:

COSENZA-LONGBARDI-PAOLA-PATERNO CALABRO: Memoria ob. (bianco), **S. Umile da Bisignano, religioso**. Liturgia delle Ore: della Memoria [C].

MARTEDÌ

27

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 14,14-19; Sal 95,10,11-12,13; Lc 21,5-11.

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. - Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

28

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - FERIA (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 15,1-4; Sal 97,1,2-3b,7-8,9; Lc 21,12-19.

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. - Ufficio della feria [E].

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99,2,3,4,5; Lc 21,20-28.

Liturgia delle Ore: Giov. Il sett. - Ufficio della feria [E].

Celebrazioni locali:

ROMA (Basilica S. Andrea delle Fratte): I Vespri della solennità seguente.

SANT'ANDREA, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10,9-18; Sal 18,2-3,4-5; Mt 4,18-22.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del ven. Il sett. - Completa del venerdì.

Defunti:

Sr. Reyes Cercas Lora, Todi 2008.

Celebrazioni locali:

ROMA (Basilica S. Andrea delle Fratte): Solennità (rosso), **S. Andrea, Apostolo, titolare della Chiesa.** Messa propria Gloria, Credo, Pref. degli apostoli. Liturgia delle Ore: della solennità [A].

della XXXIV sett. del Tempo Ordinario - Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** - Mem. fac. (*bianco*).

Fino all'ora Nona:

Messa a scelta [6].

LEZ. FER. Ap 22,1-7; Sal 94,1-2,3-5,6-7; Lc 21,34-36.

Liturgia delle Ore: Sab. Il sett. - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIOVEDÌ

29

VENERDÌ

30

SABATO

31

Dicembre 2018

2	Domenica _____	17	Lunedì _____
3	Lunedì _____	18	Martedì _____
4	Martedì _____	19	Mercoledì _____
5	Mercoledì _____	20	Giovedì _____
6	Giovedì _____	21	Venerdì _____
7	Venerdì _____	22	Sabato _____
8	Sabato _____	23	Domenica _____
9	Domenica _____	24	Lunedì _____
10	Lunedì _____	25	Martedì _____
11	Martedì _____	26	Mercoledì _____
12	Mercoledì _____	27	Giovedì _____
13	Giovedì _____	28	Venerdì _____
14	Venerdì _____	29	Sabato _____
15	Sabato _____	30	Domenica _____
16	Domenica _____	31	Lunedì _____

CONSACRAZIONE DELL'ORDINE AL CUORE DI GESÙ

O Gesù, dinanzi a Te presente in questo sacramento dell'altare ove ci riveli il mistero d'amore del Padre, noi Minimi, figli di S. Francesco di Paola, Ti adoriamo e Ti professiamo il nostro amore riconoscente.

Considerando l'amore con il quale ci ami, ci sentiamo confusi, consapevoli che non sempre ricambiamo questo amore. Ma oggi Tu ci riveli ancora una volta il Tuo Cuore squarciato sulla croce e ci inviti a ritornare a Te con fiducia. E noi siamo qui a rinnovarti il nostro amore e affidarci al Tuo Cuore misericordioso.

Ci consacrriamo, perciò a Te.

Affidiamo al Tuo Cuore il nostro Ordine: frati, monache e terziari.

Rinnovando i nostri impegni di consacrazione intendiamo offrirti di nuovo noi stessi.

Quello che siamo, quello che possediamo e quello che facciamo vuole essere Tuo, senza condizioni. Vogliamo renderci disponibili, senza riserva alcuna, all'avvento del tuo Regno nel mondo.

Ti affidiamo i nostri Superiori, che hai chiamato ad essere la Tua immagine fra noi; gli anziani, che Ti sono stati fedeli offrendo ai fratelli il Tuo volto e annunciando il Tuo Regno; i malati, che hai associato in modo particolare al mistero della Tua Croce; i confratelli tutti impegnati sui diversi fronti della testimonianza evangelica e del servizio pastorale.

Ti affidiamo soprattutto i giovani e le giovani: aspiranti, novizi e professi, perché Tu dia loro la forza della perseveranza, della fedeltà e della radicalità.

Rin vigorisci tra noi la fedeltà al carisma penitenziale. Fa' che possiamo essere generosi nel viverlo con quella radicalità, che possiamo attingere solo dalla Tua Croce.

Si rafforzi tra noi, sull'esempio del santo Fondatore, lo spirito preghiera, l'amore per i poveri e gli emarginati, la forza esemplare della penitenza e dell'umiltà, l'ardore sconfinato contemplante e operoso della carità.

O buon Gesù, accogli questa nostra consacrazione, che ti presentiamo per le mani della Madre Tua, testimone ai piedi della Croce del Tuo amore misericordioso.

Consacrati a Te, saremo, conformi al nostro carisma, come una luce che illumina quanti voglion mettersi sulla strada del ritorno a Te, efficaci operatori di conversione al Vangelo, di riconciliazione con Dio e con i fratelli.

Amen.

AFFIDAMENTO DELL'ORDINE ALLA MADONNA

O Vergine Immacolata, ricevi in questo giorno a te consacrato, l'omaggio, la devozione, l'amore della nostra famiglia religiosa, l'Ordine dei Minimi, che a te si affida.

A te noi oggi affidiamo i frati del I Ordine, le claustrali del II Ordine, i fedeli laici del III Ordine.

Tu hai voluto privilegiare il nostro Ordine, aparendo nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte, sede del governo centrale dell'Ordine, per convertire alla fede Alfonso Ratisbonne.

Ed hai voluto così esortare noi, figli del grande penitente S. Francesco di Paola, a tenere sempre viva nella Chiesa la fiaccola della penitenza evangelica, per indicare a tutti la strada della conversione e del ritorno al tuo Figlio Gesù Cristo.

Benedici i nostri propositi di bene, il nostro impegno di fedeltà, il nostro lavoro apostolico.

Ti affidiamo i nostri superiori: sappiano essere per noi veri padri e animatori, guidandoci verso traguardi di bene sempre più luminosi.

Ti affidiamo i nostri giovani, speranza del nostro domani: sappiano formarsi alla tua scuola per essere semplici, generosi, fedeli e radicali nei propositi di sequela.

Ti affidiamo in modo particolare le nostre speranze per la crescita dell'Ordine nella sua triplice espressione di frati, monache e terziari. Da te benedetti, noi, figli di S. Francesco di Paola, annunceremo il Vangelo della penitenza e saremo come fermento evangelico per la conversione dei popoli di quelle terre dove appoderemo.

Accetta, Maria, il dono di noi stessi, della nostra vita, dei nostri cuori.

Possiamo onorarci sempre di essere tuoi figli e guardarti negli occhi, puri di mente e di cuore.

Amen.

13 luglio
SANTA CLELIA BARBIERI, vergine

MEMORIA

ANTIFONA D'INGRESSO

Ti rendo lode, Signore del cielo e della terra che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. (Lc 10, 21)

COLLETTA

O Dio, che in Santa Clelia Barbieri hai dato alla comunità cristiana un esempio di vita evangelica e di carità al servizio dei poveri, concedi anche a noi di seguire il Cristo mite e umile di cuore, per possedere l'eredità del tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore, i doni che ti offriamo nel ricordo di Santa Clelia; concedi a noi, con Maria Addolorata, di partecipare al sacrificio del Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime (Mt 11, 29)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, questa mensa eucaristica sia per noi pegno di vita nuova, e accenda nei nostri cuori l'ardore di carità che animò Santa Clelia e la rese conforme al Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

23 luglio
SANTA BRIGIDA, religiosa, patrona d'Europa

FESTA

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore, celebrando questo giorno di festa in onore di Santa Brigida; della sua gloria si allietano gli angeli e lodano insieme il Figlio di Dio.

COLLETTA

O Dio, che hai guidato Santa Brigida nelle varie condizioni della sua vita e, nella contemplazione della passione del tuo Figlio, le hai rivelato la sapienza

della croce, concedi a noi di cercare te in ogni cosa, seguendo fedelmente la tua chiamata. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso, che, distrutto l'uomo vecchio, hai impresso in Santa Brigida l'immagine della creatura nuova, concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito per essere degni di offrirti il sacrificio di riconciliazione. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ami la giustizia e l'empietà detesti: Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali. (Sal 44, 8)

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che, sostenuti dalla forza di questo sacramento, impariamo sull'esempio di Santa Brigida a cercare te sopra ogni cosa, per portare già in questa vita l'immagine dell'uomo nuovo. Per Cristo nostro Signore.

24 luglio

**BEATE MARIA MONTSERRAT GARCÍA SOLANAS, vergine,
LUCREZIA GARCÍA SOLANAS E COMPAGNE, martiri**

MEMORIA

Dal Comune dei Martiri: per più martiri.

COLLETTA

O Dio, Padre nostro,
che hai reso le beate Maria Montserrat, vergine,
e compagne, martiri,
sostenute dalla Beata Vergine Maria,
imitatrici di Cristo fino all'effusione del sangue,
per il loro esempio e la loro intercessione,
concedi anche a noi,
di confermare la fede con la parola e con le opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

9 agosto
SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE,
vergine e martire, patrona d'Europa

FESTA

ANTIFONA D'INGRESSO

Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. (Gal 6, 14)

COLLETTA

Dio dei nostri padri, che hai guidato la santa martire Teresa Benedetta (della Croce) alla conoscenza del tuo Figlio crocifisso e a seguirlo fedelmente fino alla morte, concedi, per sua intercessione, che tutti gli uomini riconoscano Cristo Salvatore e giungano, per mezzo di lui, a contemplare in eterno la luce del tuo volto.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Signore, che hai portato a compimento i diversi sacrifici dell'antica alleanza nell'unico e perfetto sacrificio, offerto dal tuo Figlio nel suo sangue, accetta benigno e trasforma i doni che ti offriamo nella festa della tua santa martire Teresa Benedetta.

Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Se dovessi camminare per una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. (Sal 22, 4)

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, a noi, che veneriamo santa Teresa Benedetta, concedi che i frutti dell'albero della croce infondano forza nei nostri cuori, affinché, aderendo fedelmente a Cristo sulla terra, possiamo gustare dell'albero della vita in paradiso.

Per Cristo nostro Signore.

23 settembre
SAN PIO DA PIETRELCINA, sacerdote

MEMORIA

Dal Comune dei pastori, pago 675, oppure Comune dei santi e delle sante [per i religiosi], pago 695.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, per grazia singolare hai concesso al sacerdote san Pio (da Pietrelcina) di partecipare alla croce del tuo Figlio, e per mezzo del suo ministero hai rinnovato le meraviglie della tua misericordia; per sua intercessione, concedi a noi, uniti costantemente alla passione di Cristo, di giungere felicemente alla gloria della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

10 ottobre
SAN DANIELE COMBONI, vescovo

MEMORIA

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia. Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del Signore (Sal 97, 2-3)

COLLETTA

Dio, Padre di tutte le genti, che per lo zelo apostolico del santo vescovo Daniele hai esteso la tua Chiesa tra i popoli dell'Africa, concedile, per sua intercessione, di crescere nella fede e nella santità, e di arricchirsi sempre di nuovi figli, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, i doni che ti presentiamo nel ricordo di san Daniele: vivificati dal tuo Santo Spirito, siano per noi fonte di redenzione e di pace. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

I popoli si saziano dell'abbondanza della tua casa e li disseti, Signore, al torrente delle tue delizie. E' in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce (Sal 35, 9-10)

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio, la comunione ai santi misteri ci doni la sapienza della croce che confortò la vita di san Daniele, perché possiamo annunciare ai popoli l'infinito amore di Cristo crocifisso e risorto per la vita del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

21 ottobre BEATO NICOLA BARRÈ, sacerdote

MEMORIA

ANTIFONA D'INGRESSO

“Lasciate che i piccoli vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio”, dice il Signore (Mc 10, 14).

COLLETTA

O Dio, che al Beato Nicola Barrè, sacerdote, hai concesso di educare i poveri e i piccoli alla conoscenza di Cristo, concedi a noi di seguire il suo esempio obbedendo alle ispirazioni dello Spirito Santo per essere sempre attenti alle necessità dei poveri.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, l'offerta del tuo popolo in onore del Beato Nicola Barrè, e per la partecipazione a questo sacrificio donaci di esprimere nella vita la forza della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

“Chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”, dice il Signore (Gv 8, 12).

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacro convito ci sostenga, Signore, perché sull'esempio del Beato Nicola Barrè testimoniamo nei pensieri e nelle opere la luce della tua verità e l'amore verso i fratelli. Per Cristo nostro Signore.



335.5762727 - 335.7166301

Finito di stampare nel mese di novembre 2017 - Roma